VERBALE CONSIGLIO ACCADEMICO
del 20 gennaio 2021

Il giorno mercoledì 20 gennaio 2021 alle ore 14,00 in via telematica tramite collegamento sulla piattaforma Google Meet a causa dell'emergenza sanitaria nazionale si è riunito il Consiglio accademico dell'Istituzione convocato dal Direttore con Prot. n. 239 del 19.01.2021 per discutere i seguenti argomenti:

1. Approvazione emendamenti Regolamento per Conseguimento Tesi di Laurea
2. Approvazione Regolamento attribuzione debiti e riconoscimento crediti
3. Conferimento ore aggiuntive extra titolarità ai docenti interni
4. Individuazione fabbisogno di contratti di insegnamento da attribuire a docenti esterni per discipline di extra titolarità (contratti di collaborazione docenze esterne)
5. Graduatorie d'Istituto a. a. 2020/2021
6. Partecipazione al Progetto PRIN 2021 – 2024
7. Integrazione del Regolamento relativo alle materie a scelta dello studente e per acquisizione dei 24 CFA
8. Varie ed eventuali

Sono presenti: il Direttore FELICE CAVALIERE, i docenti componenti del Consiglio Accademico SALVATORE GRIMALDI, DONATELLA LEPORE, COSIMO PRONTERA, GERARDO SPINELLI, MARIA SARLI. Assente la docente MARIACECILIA SCIDDURLO. In rappresentanza della Consulta studenti sono presenti DI LUCCHIO MARIANNA e PERITO EMANUELA.
Segretario verbalizzante è il prof. SALVATORE GRIMALDI.

1 Approvazione emendamenti al Regolamento per conseguimento della Tesi di Laurea triennale e biennale

Il Direttore comunica che a partire dalla sessione estiva del corrente anno accademico sarà attivato il nuovo Regolamento per il conseguimento della Laurea di primo e di secondo livello.
Tale Regolamento, resosi necessario dall'intento di uniformare gli adempimenti e di ottimizzare i tempi delle procedure, è stato approvato lo scorso anno ma il Direttore, alla luce del fatto che allo stato attuale è operativo un diverso Consiglio accademico, che anche la Consulta degli studenti è stata rinnovata, che l'estensore del Regolamento è stato trasferito ad altro Conservatorio, ha ritenuto giusto verificare l'esistenza di eventuali proposte di emendamenti che, senza stravolgere la struttura generale del documento, potessero essere condivisi prima della sua attivazione.
Il Consiglio prende in considerazione gli emendamenti proposti dalla Consulta degli studenti ed accoglie la proposta secondo la quale l'individuazione del relatore sia riservata in primis allo studente per essere successivamente confermata e ratificata dalla commissione di docenti di discipline storico-musicali. Viene accolta anche la proposta di riconoscere al relatore 10 ore per ogni laureando.
Non viene, invece, accolta la proposta della Consulta di ripristinare il punteggio fino a max 10 punti conferito alla laurea, ritenendo congruo l'orientamento di riservare massimo 4 punti alla prova esecutiva e massimo tre punti all'elaborato scritto, per un totale di 7 punti.
La professoressa Lepore propone che il laureando sia seguito in sinergia da due docenti: un relatore docente della disciplina caratterizzante per la parte pratica musicale e un relatore afferente all'area storico-musicologica per l'elaborazione della dissertazione scritta. Il Consiglio approva.

Avendo discusso e deliberato riguardo tutte le proposte, il Consiglio demanda al direttore il compito di emendare il Regolamento, che sarà successivamente pubblicato sul sito istituzionale, trasmesso alla Segreteria didattica ed ai Referenti di Dipartimento che si allega (cfr. all.1) al presente verbale.

2 Approvazione Regolamento attribuzione debiti e riconoscimento crediti

Il Direttore comunica che, al fine di uniformare le valutazioni relative all'attribuzione dei debiti formativi ed al riconoscimento dei crediti, si è resa necessaria l'elaborazione di un Regolamento attuativo. Al fine di semplificare l'approvazione, ricorda di aver trasmesso a tutti i componenti del Consiglio una bozza del regolamento. Si passa, dunque, alla discussione del documento che, non richiedendo nessuna richiesta di modifica o di integrazione, viene approvato. Il Direttore, con proprio decreto, provvederà all'entrata in vigore del Regolamento già a partire dal corrente anno accademico. (cfr. all.2).

3 Conferimento ore aggiuntive extra titolarità ai docenti interni

Il Direttore comunica che anche se l'organico dei docenti non risulta completo, al fine di favorire la didattica dell'Istituzione anche in considerazione delle difficoltà causate dall'emergenza sanitaria, ritiene opportuno procedere al conferimento delle ore aggiuntive di extra titolarità ai docenti interni, riservandosi la facoltà di integrare il conferimento delle discipline con un successivo provvedimento.
Comunica che è stato trasmesso ai docenti interni l'elenco delle discipline da scegliere entro il 15 gennaio. Alla luce di quanto richiesto, dopo approfondita valutazione delle disponibilità presentate dai docenti, delle competenze, del piano orario e delle peculiarità dell'offerta formativa, il Consiglio Accademico predispone e approva la griglia relativa all'assegnazione degli insegnamenti dei corsi accademici di I e di II livello che si allega (cfr. all.3).

4 Individuazione fabbisogno di contratti di insegnamento da attribuire a docenti esterni per discipline di extra titolarità (contratti di collaborazione docenze esterne)

Il Direttore ritiene che occorra procedere all'individuazione dei docenti cui attribuire le discipline non presenti in organico mediante la stipula di contratti di collaborazione.
Presenta il seguente prospetto elaborato dalla segreteria didattica relativo alla quantificazione del fabbisogno delle ore e delle discipline necessarie:

Orchestrazione e concertazione Jazz	ore 67 = (n. 1 contratto)
Batteria e percussioni Jazz	ore 385 = (n. 2 contratti)
Canto Jazz	ore 436 = (n. 2 contratti)
Basso Elettrico	ore 140 = (n. 1 contratto)
Inglese	ore 90 = (n. 1 contratto)
Oboe	ore 166 = (n. 1 contratto)
Fisarmonica	ore 218 = (n. 1 contratto)

per un totale complessivo pari a n. 1502 ore.

Il Direttore, verificata la mancata disponibilità di docenti interni per la docenza delle elencate materie, propone la nomina dei docenti delle materie Jazz attingendo dalle graduatorie di Istituto predisposte dal Conservatorio in quanto ancora valide, e di attingere ad altri Conservatori per quanto riguarda le graduatorie di Lingua inglese e di Oboe, discipline di cui il conservatorio non dispone della relativa graduatoria. A tale riguardo i componenti del Consiglio manifestano l'orientamento che nell'individuazione dei docenti sia salvaguardato, ove possibile, il principio della continuità didattica attuato con la possibilità di utilizzare la stessa graduatoria usata l'anno precedente per la stessa nomina (sempre che la graduatoria sia valida) o valutando la possibilità di emanare un bando per la disciplina.

5 Graduatorie d'Istituto a. a. 2020/2021

Il Direttore comunica che ad oggi l'organico dei docenti risulta incompleto sia a causa del trasferimento di alcuni docenti che per il fatto che le procedure ministeriali relative al reclutamento delle leggi 128 e 205 non sono concluse.
In considerazione del disagio manifestato dagli studenti – alcuni dei quali laureandi senza docente – al fine di velocizzare le procedure, ha già disposto la richiesta agli altri Conservatori delle graduatorie delle discipline che risultano prive di docente.
Il Consiglio all'unanimità accoglie la proposta del Direttore del principio secondo il quale nella scelta della graduatoria fra quelle pervenute sia considerata, oltre ai vigenti criteri che indicano la graduatoria più recente e dell'Istituzione più vicina, anche la facoltà di garantire la continuità didattica.
Il Consiglio esprime parere favorevole anche alla proposta che la validità delle graduatorie di Istituto predisposte dal Conservatorio non decorra dall'emanazione del relativo Bando ma dalla pubblicazione della graduatoria definitiva. Lo stesso principio viene esteso alle graduatorie d'Istituto relative a bandi già emanati ma ancora in corso di espletamento.

6 Materie a scelta dello studente/acquisizione dei 24 CFA

Il Direttore, a proposito dell'elenco delle materie a scelta dello studente ratificato nello scorso Consiglio, comunica che a breve si provvederà ad emanare un bando che conceda la facoltà agli studenti di integrare il piano di studi con discipline utili al conseguimento dei 24 CFA.
Si conviene che tale facoltà sia estesa anche agli studenti esterni all'Istituzione e che preveda la possibilità di un'acquisizione solo parziale di crediti formativi per coloro che facciano richiesta in tal senso.

7 Partecipazione a Progetto PRIN 20201 – 2024

Il Direttore porta a conoscenza del Consiglio una richiesta del prof. Giovanni Polin riguardante la sua partecipazione, in collaborazione con l'Università Statale degli Studi di Milano ed il Conservatorio di musica di Benevento, come responsabile di Unità Locale al bando per il finanziamento a un Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN).
Il Progetto avrà come oggetto la realizzazione di edizioni critiche complanari in formato elettronico di Opere di importanti autori italiani del XVIII secolo attraverso uno studio codicologico e documentario comparativo delle fonti i cui risultati saranno resi noti sotto forma di pubblicazioni in saggi e monografie e all'interno di siti progettati da specialisti dell'Università di Milano. La realizzazione di queste edizioni critiche avrà come ricaduta anche la possibilità di eseguire all'interno dei Conservatori partecipanti drammi per musica, intermezzi, ecc.
Il Direttore comunica che i Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale sono stati riservati fino ad oggi alle Università e che la partecipazione dei Conservatori di musica costituisce un elemento innovativo.
Il Consiglio, augurando che già da questa edizione sia prevista la partecipazione dei Conservatori di musica al citato Progetto, ringrazia il proponente per una opportunità che giudica preziosa per l' Istituzione.

8 Varie ed eventuali

Il Consiglio, accogliendo una richiesta dei rappresentanti degli studenti, esprime parere favorevole nei riguardi dell'avvio e del successivo riconoscimento del tirocinio in presenza dei laureandi.

Il Consiglio ritiene che la concessione del patrocinio ad un'iniziativa di rilievo preveda una partecipazione attiva del Conservatorio, importante Istituzione musicale del territorio, fin dalla fase di elaborazione della stessa. Per tale motivo delibera di non concedere all'Accademia Ducale il richiesto patrocinio per il Concorso di Composizione "Mario Perrucci", già in avanzata fase di organizzazione.

In relazione alle richieste di acquisto di strumenti e sussidi musicali, il Consiglio approva la proposta del Direttore di prendere visione delle richieste fino ad oggi pervenute e di dare precedenza agli acquisti che risultassero congrui con il Regolamento degli acquisti e compatibili con le prescrizioni dell'emergenza sanitaria.

Per quanto riguarda una richiesta del m° Spinelli, si conviene di rimandare l'adozione dell'indirizzo mail istituzionale da parte di tutti i docenti quando l'organico dell'Istituzione sarà completo.

Non essendoci altri argomenti da trattare il Consiglio si scioglie alle ore 17,45.

Il DIRETTORE
Felice Cavaliere

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Salvatore Maria Grimaldi

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

Conservatorio di musica
"*Carlo Gesualdo da Venosa*"
POTENZA

REGOLAMENTO _ ESAME FINALE PER IL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA DI I E II LIVELLO

(Versione 1.0 approvata con delibera del Consiglio Accademico del 22 gennaio 2020 ed emendata con delibera del Consiglio Accademico del 20 gennaio 2021).

Conservatorio di musica
"*Carlo Gesualdo da Venosa*"
di POTENZA

Regolamento esame finale per il conseguimento della laurea di I e II livello

Art. 1 – PREMESSA

L'esame finale è l'adempimento conclusivo con il quale lo studente consegue il diploma accademico di I o II livello e rappresenta l'occasione in cui, a termine del suo percorso formativo, ha modo di mostrare le capacità di organizzare ed esprimere il proprio livello di conoscenza.

Per entrambi i livelli accademici è prevista una prova pratica e la discussione di un elaborato scritto. Il relatore che seguirà lo studente nella redazione della dissertazione avrà la facoltà di appurare attraverso una verifica pratica il possesso delle conoscenze informatiche indispensabili per la redazione dell'elaborato scritto. Nel caso in cui risultassero insufficienti il candidato sarà tenuto a colmare tali lacune.

Il candidato sarà seguito in sinergia da due docenti: un relatore afferente all'area storico musicologica per l'elaborazione della dissertazione scritta e un relatore docente della disciplina caratterizzante per la parte pratica musicale.

Il Direttore fissa annualmente il calendario delle sessioni di laurea. Lo studente potrà sostenere l'esame finale solo dopo aver acquisito tutti i crediti previsti dal proprio corso di studi inclusi quelli relativi alle attività formative scelte in autonomia, pena la mancata validità della prova stessa. Il candidato, inoltre, dovrà aver ottemperato al regolare pagamento di tutte le tasse e dei contributi previsti dal relativo Regolamento.

Art. 2 – MODALITÀ DI AMMISSIONE ALLA PROVA FINALE

Con almeno sei mesi d'anticipo rispetto all'inizio della sessione nella quale intende diplomarsi lo studente è tenuto a concordare con il docente della disciplina caratterizzante principale i contenuti della prova finale.

Contestualmente, lo studente dovrà depositare presso la segreteria didattica la **scheda di prenotazione** all'esame finale [*cfr.* all.A1] contenente i suoi dati anagrafici, il numero di matricola, i contenuti della prova esecutiva, il titolo provvisorio dell'elaborato scritto e l'indicazione preferenziale del relatore che dovrà seguire la stesura dell'elaborato scritto, individuandolo fra i docenti afferenti all'area storico-musicologica. Lo studente avrà facoltà di individuare il relatore che ritiene più idoneo rispetto alla tematica scelta per la tesi, il relatore individuato ha facoltà di accogliere la richiesta o di indicare altro relatore. In casi particolari di tesi di ambito tecnico-compositivo o di prassi antica o volendo dare alla dissertazione un taglio più specificamente analitico si potrà aggiungere un ulteriore docente, individuato come esperto per contribuire alla trattazione di aspetti specifici.

La **domanda di ammissione** all'esame finale [*cfr.* all. A2] (redatta in carta legale) conserva validità per l'intero anno accademico. Essa dovrà essere depositata in segreteria didattica tassativamente dal 15 al 28 febbraio per la sessione estiva, dal 16 al 30 maggio per la sessione autunnale, e dal 16 al 30 settembre per la sessione invernale. Gli studenti che non avranno presentato la domanda entro i suddetti termini non potranno sostenere l'esame finale nella sessione richiesta, ma saranno assegnati alla sessione successiva.

Almeno quindici giorni prima della data di effettuazione dell'esame finale, pena la non ammissione all'esame finale, lo studente dovrà consegnare presso la segreteria didattica l'elaborato scritto, redatto secondo le "*norme redazionali*" adottate dal Conservatorio [*cfr.* all.

B], consegnato in quattro copie recanti le firme originali del docente relatore e del correlatore (una copia sarà inserita nel fascicolo dello studente). L'aderenza a tali "*norme redazionali*" costituisce criterio di valutazione dell'elaborato ed eviterà d'incorrere nella restituzione della tesi o nel non superamento della prova finale.

I relatori, una volta accettata la responsabilità, hanno l'obbligo di accompagnare adeguatamente lo studente al conseguimento della prova finale, adoperando tutto il tempo necessario per ottenere una preparazione di livello almeno sufficiente.

Un significativo cambio del titolo dei relatori comporta il rinvio dell'esame finale alla sessione successiva: in tal caso restano a esclusivo carico dello studente gli oneri da ciò derivanti.

Art. 3 – RINVIO DELL'ESAME FINALE

Qualora il lavoro di preparazione della prova esecutiva non abbia raggiunto un livello adeguato al titolo da conseguire, il correlatore - informato il relatore - ha facoltà di rinviare l'esame finale dello studente a una successiva sessione. Parimenti anche il parere del relatore circa l'adeguatezza dell'elaborato scritto è ritenuto fattore vincolante.

Dopo la presentazione della domanda di ammissione [*cfr.* all.A2] se per qualsiasi motivazione lo studente non si presenti all'esame finale, o non lo superi, dovrà ripresentare la domanda per una successiva sessione.

In tali casi l'Istituzione non si assumerà nessun onere finanziario aggiuntivo. Nel caso in cui la prova finale slitti al successivo anno accademico lo studente sarà tenuto a iscriversi al nuovo anno accademico come studente fuori corso.

Art. 4 – ESAME FINALE: PROVA PRATICA ED ELABORATO SCRITTO

Nello svolgimento dell'esame finale di norma, salvo diversa richiesta dello studente, la prova pratica precede la discussione dell'elaborato scritto. L'esame è pubblico e si svolge alla presenza di un'apposita commissione di valutazione nominata dal Direttore.

La prova pratica ha lo scopo di mostrare pubblicamente le capacità esecutive e interpretative o le qualità compositive o didattiche del diplomando. Per l'indirizzo interpretativo il programma d'esame potrà essere composto da componimenti già presentati in precedenti esami, purché in misura non superiore al 40% circa della durata complessiva della prova.

Per la prova finale il candidato potrà scegliere se proporre un concerto della durata di almeno 45-50 minuti (30-40 minuti circa per gli ottoni) cui seguirà la discussione della dissertazione o una lezione concerto durante la quale il laureando eseguirà brani per la durata complessiva di circa 30 minuti fornendo per il resto del tempo a disposizione una adeguata presentazione musicologica dei pezzi proposti con una analisi storico-critica e tecnica di livello professionale.

L'elaborato scritto relativo ai diplomi accademici di I livello si pone in stretta connessione con le attività formative precedenti e sarà correlato al programma esecutivo. Per i diplomi accademici di II livello la redazione di una tesi sarà considerata, invece, come una parte fondamentale della formazione dello studente, che s'impegna ad affrontare una tematica trattandola anche con elementi di originalità e con un adeguato apparato critico.

L'elaborato scritto, correttamente strutturato e adeguatamente documentato sul piano critico e bibliografico deve avere, di norma, una dimensione compresa tra le 40 e le 50 cartelle dattiloscritte per le tesi di I livello, e tra le 60 e le 70 cartelle dattiloscritte per le tesi di II livello. Ad ogni buon conto, la valutazione dell'elaborato scritto non è

primariamente commisurata all'ampiezza della trattazione quanto piuttosto alla qualità dell'impostazione musicologica, alla cura e all'aggiornamento degli apparati critici e bibliografici.

Nel corso della sua dissertazione il diplomando dovrà dimostrare le proprie capacità di: *a*) esposizione di un argomento (stile, organizzazione, chiarezza); *b*) documentazione (bibliografia, testimonianze); *c*) uso degli strumenti (culturali, tecnici, informatici, etc.) appresi nel corso degli studi; *d*) critica (analisi e validazione dei dati bibliografici o sperimentali, ove possibile).

L'utilizzo di materiale protetto da copyright, la riproduzione di fonti bibliografiche senza indicazione delle stesse o di stralci da altre tesi in misura eccedente le abituali citazioni comportano l'annullamento dell'elaborato e la ripetizione dell'esame finale.

Art. 5 – LE COMMISSIONI

La **commissione dei docenti di discipline storico-musicali** è costituita dai docenti afferenti al Dipartimento di ricerca musicologica. Essa ha il compito di valutare le domande di laurea e di assegnare il relatore più adatto all'argomento trattato, tenendo conto delle richieste dei laureandi e del bilanciamento del carico di lavoro tra i docenti afferenti alle materie storico-musicali stabilendo un eventuale limite di elaborati scritti per anno accademico per ciascun relatore (tale limite potrà essere superato su apposita autorizzazione del Direttore).

Ai relatori, così come deliberato dal consiglio accademico, vengono riconosciute dieci ore per laureando, inseribili nel monte-ore annuale come attività didattica.

Alla scadenza dei termini previsti per la presentazione delle domande di ammissione all'esame di laurea relative a ciascuna sessione la segreteria didattica comunica al Direttore l'elenco dei laureandi ed i rispettivi relatori.

Per la valutazione delle prove finali, il Direttore nomina una o più commissioni di valutazione costituite ciascuna da non meno cinque membri e tra questi individua il presidente, che è responsabile della procedura. Della commissione faranno parte obbligatoriamente i relatori, salvo cause di forza maggiore.

Art. 6 – VOTAZIONE

Il voto finale non può essere inferiore alla media ponderata, rapportata in centodecimi, delle votazioni conseguite negli insegnamenti previsti nel piano di studi, che costituisce la media di ammissione alla prova finale.

La commissione di valutazione, dopo aver accertato che le due prove diano luogo al riconoscimento dei 10 CFA previsti per la prova finale e che la valutazione possa essere superiore alla media ponderata con cui il candidato si presenta, può attribuire fino ad un massimo di 7 (sette) punti aggiuntivi rispetto alla media ponderata, espressa in centodecimi, di tutti gli esami sostenuti. Il punteggio aggiuntivo è attribuibile dalla commissione di valutazione a maggioranza.

La prova esecutiva può essere valutata con un massimo di 4 punti, mentre all'elaborato scritto potrà essere attribuito un massimo di 3 punti.

Nel caso in cui la commissione di valutazione giudichi insufficiente una delle due prove, l'esame non sarà superato e il candidato dovrà presentare una nuova domanda di iscrizione alla prova finale.

La lode può essere attribuita, su parere unanime della commissione di valutazione, allorché il punteggio complessivo sia pari o superiore a 113/110. All'unanimità può pure

essere attribuita la menzione nel caso in cui la somma sia pari o superiore a 115/110, valutando sia il valore dell'elaborato scritto (tesi con contenuto di ricerca o nelle quali risulti un evidente apporto proprio dello studente), che la chiarezza di esposizione e la carriera complessiva dello studente.

Art. 7 – NORMA TRANSITORIA

Il presente regolamento si applica a partire dalla sessione estiva dell'anno accademico 2020-2021.

Solo per la sessione estiva 2020-2021 gli studenti che intendono chiedere l'ammissione all'esame finale saranno tenuti a produrre l'allegato A1 entro 31 marzo 2021 e l'allegato A2 tra il 15e il 30 maggio 2021.

Dalle successive sessioni di laurea il presente regolamento sarà applicato integralmente secondo quanto prescritto.

Conservatorio di musica
"*Carlo Gesualdo da Venosa*"
di POTENZA

SCHEDA DI PRESENTAZIONE ALL'ESAME FINALE

DIPLOMA ACCADEMICO DI I LIVELLO IN _____

DIPLOMA ACCADEMICO DI II LIVELLO IN _____

A.A. _____

Il/la sottoscritto/a

Cognome_____ Nome _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____

tel./cell. _____e.mail _____ matr. n. _____

DICHIARA

di voler sostenere la prova finale di DIPLOMA nella sessione:

□ 1° sessione (estiva) □ 2° sessione (autunnale) □ 3° sessione (invernale)

Docente relatore materia caratterizzante: Prof. _____

Docente relatore ambito musicologico (proposta dello studente): Prof. _____

[*Solo per gli studenti del II Livello*] Indicare il nome del docente relatore di area storico-musicologica che ha seguito la Tesi di I livello: Prof. _____

Titolo provvisorio dell'elaborato scritto e breve presentazione dello stesso:
_____
_____
_____
_____
_____

Il/la sottoscritto/a, ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.Lgs 196/2003, accorda il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

Il/la sottoscritto/a inoltre dichiara di aver preso visione del "*Regolamento esame finale per il conseguimento della laurea di I e II livello*" e dei relativi Allegati A1-A2-B-C.

Potenza, lì _____

Firma dello studente _____

Firma docente materia caratterizzante _____

PER LA SEGRETERIA
Docente relatore ambito musicologico (conferma): Prof. _____

Conservatorio di musica
"*Carlo Gesualdo da Venosa*"
di POTENZA

NORME REDAZIONALI PER LE TESI DI LAUREA

PREMESSA

Tesi e sue parti vanno inviate preferibilmente in Rich Text Format (.RTF) o in Documento di Word 97-2003 (.DOC).

Il primo passo è quello di scrivere una presentazione della ricerca che s'intende sviluppare, strutturare un INDICE provvisorio del lavoro, e intraprendere una breve ma efficace ricerca bibliografica, partendo dai dizionari enciclopedici.

È bene chiarire che le affermazioni che non riguardano situazioni e nozioni universalmente diffuse e conosciute (per esempio: 'Mozart ha scritto l'opera *Le Nozze di Figaro*', 'Beethoven ha scritto nove sinfonie') vanno supportate con un'appropriata citazione delle fonti secondarie da cui si sono ricavate certe notizie (anche e soprattutto per onestà intellettuale), siano esse fonti dirette, o ipotesi formulate su considerazioni di altro autore.

Per una gestione ottimale del lavoro tra relatore e laureando è preferibile che per ogni capitolo dell'elaborato si crei uno specifico file di Word.

IMPOSTAZIONE GRAFICA

Si consiglia di usare il *font Times New Roman* in corpo 12 per il carattere del testo, corpo 10 per l'infratesto e per le note a pie' di pagina.

Per quanto riguarda le impostazioni di paragrafo: interlinea 1,5, con rientro, in tutti e tre i casi (testo, infratesto, e note), della prima riga del paragrafo di 1 cm.

L'infratesto deve essere impostato con un rientro a sinistra e a destra di 1 cm, e preceduto e succeduto da una riga vuota (è preferibile impostare 12 pt di spaziatura prima e dopo: Formato > Paragrafo > Spaziatura).

Titoli di capitolo, di paragrafo e di sottoparagrafo andranno differenziati graficamente, evitando preferibilmente la numerazione con sistemi di numeri o lettere.

Evitare sempre l'uso del **grassetto** e della <u>sottolineatura</u> nel testo.

La pagina (A4) va predisposta coi seguenti margini: superiore mm. 40, inferiore mm. 35, sinistro mm. 40, destro mm. 35.

CORRETA DIGITAZIONE DEL TESTO

Le virgolette semplici (' ') si usano:

- quando si utilizzano parole di uso comune dando loro una sfumatura di significato particolare rispetto alle abitudini correnti
- in generale, quando su vuole mettere 'tra virgolette' qualsiasi cosa che non sia una citazione.

Per quanto riguarda le citazioni inserite nel testo si useranno le virgolette cosiddette caporali (« »; per gli utenti *Windows*: ALT+174 e ALT+175= « »; per gli utenti *Macintosh*: ALT+& e ALT+Maiuscolo+& = " "). Se la citazione supera le tre righe, oppure ogni qualvolta è desiderio dell'autore marcare il passo citato con ogni evidenza, andare a capo ed

Il presente testo è una libera rielaborazione di quanto già diffuso da diverse case editrici.

usare le impostazioni dell'infratesto, evitando l'uso delle virgolette caporali. Se ci sono citazioni all'interno della citazione si usano le virgolette doppie acute (“ ”). L'uso delle doppie virgolette caporali va inoltre esteso a: titoli di giornali o periodici, capitoli o paragrafi di un libro, arie d'opera, brani musicali il cui titolo sia costituito dall'incipit testuale.

Se ci sono integrazioni od omissioni di parole o di porzioni di testo, queste vanno scrupolosamente segnalate con tre puntini tra parentesi quadre in tondo («xxxxxx […] yyyyyy»).

L'espressione *sic* posta tra parentesi quadre in tondo di seguito a parole scorrette, serve ad indicare che l'errore era nell'originale.

Quanto alle citazioni di brani in lingua straniera, queste andranno riportate esattamente nella lingua originale; la traduzione, se si ritiene effettivamente necessaria, andrà posta in nota a pie' pagina.

Per quanto riguarda le citazioni di versi poetici:

- quando sono brevi e nel corso del discorso testuale, si usino gli stessi criteri delle citazioni testuali (virgolette caporali), separando i versi con il segno |
- quando si cita un intero brano poetico, si usino i criteri visti per citazioni di più di tre righe, rispettando la suddivisione dei versi andando a capo.

In italiano si ha sempre l'accento grave, salvo per la 'e' chiusa (perché, giacché, affinché) che è importante differenziare (in caso di incertezza controllare su di un qualsiasi vocabolario).

Utilizzare il corsivo per tutti i casi in cui si impiegano parole in lingua straniera, compreso il latino (*tout court*, *ave atque vale, ...*), salvo quando si usano termini tecnici mutuati dal latino e d'uso corrente in italiano come, ad esempio, 'etc.', 'incipit' o 'climax'. Utilizzare il tratto medio (–; per gli utenti *Windows*: ALT+0150; per gli utenti *Macintosh*: ALT+ tratto breve) per isolare un inciso all'interno di un periodo. Si utilizzi il tratto breve (detto *trait d'union*: -) per unire elementi di una parola composta, per sillabare una parola a fine riga, per gli intervalli numerici (ad es.: 1998-1999; oppure pp. 152-153). Nota bene: gli anni e gli intervalli di pagine devono essere sempre riportati per intero.

Separare una parola dall'altra con *un solo* spazio. Non inserire nessuno spazio: prima di un segno di punteggiatura, tra l'apertura di una parentesi o di virgolette e la parola che segue, tra la chiusura di una parentesi o di virgolette e la parola che precede, prima e dopo un apostrofo. Inserire, invece, un solo spazio: dopo ogni segno di punteggiatura (escluso il caso di virgola o punto decimale), tra l'apertura di una parentesi e la parola prece- dente e tra la chiusura di una parentesi e la parola che segue, tra il tratto medio (–) e la parola precedente e seguente.

Se vi sono Tabelle prendete preventivamente accordi col relatore o, nel caso di una pubblicazione scientifica, con la redazione della casa editrice che vi guiderà nelle modalità più corrette da seguire.

Per la sillabazione di testi latini nella scrittura musicale non sempre si possono adottare le regole del latino classico (e neanche dell'italiano): si faccia pertanto riferimento, soprattutto se si tratta di testo sacro, al comportamento del *Liber usualis*. Errori ricorrenti sono: *om-nes* (da sillabarsi *o-mnes*), *sanc-tus* (da sillabarsi *san-ctus*), *assump-tus* (da sillabarsi *assum-ptus*), etc.

Quanto all'inserimento dei numeri di nota nel corpo del testo, essi seguiranno sempre, quando presente, il segno di punteggiatura:

Il presente testo è una libera rielaborazione di quanto già diffuso da diverse case editrici.

… sempre che, come suggerito dai grammatici francesi,[1] non s'abbia da tenere in considerazione la tesi di Tal de' Tali.[2]

e non:

… dai grammatici francesi[1] […] la tesi di Tal de' Tali[2].

Riguardo alle citazioni nel corpo del testo, il punto fermo seguirà sempre la chiusura delle virgolette:

… per terminare la questione». e non: '… per terminare la questione.»'

È da evitare assolutamente l'uso del doppio punto: '.».', se non dove il primo sia interrogativo od esclamativo: '… così!».' o '… così?».'

ABBREVIAZIONI

Si deve evitare il più possibile l'uso delle abbreviazioni nel corpo del testo principale. Salvo casi di opportunità particolare, l'uso delle abbreviazioni andrebbe limitato alle note, alle appendici e alle tabelle.

a.a.	anno accademico
a c. di	a cura di
app.	appendice
anast.	anastatico
art.	articolo/i
autogr.	autografo/i cap.,
capp.	capitolo/i cit., citt.
	citato/i cod., codd.
	codice/i
datt.	dattiloscritto
ed.	edizione
ed. by	edited by
f., ff.	foglio/i
fasc.	fascicolo/i
fig., figg.	figura/e
hrsg. von	herausgegeben von
misc.	miscellanea
ms., mss.	manoscritto/i
n., nn.	numero/i
n.s.	nuova serie
p., pp.	pagina/e
rist.	ristampa
r v (corsivo)	*recto*, *verso*: per i riferimenti alla cartulazione
sec., secc.	secolo/i
fig., figg.	figura/e
s.a.	senza anno
s.d.	s.d. senza data
s.e.	s.e. senza editore
sg., sgg.	seguente/i
s.l.	senza luogo
suppl.	supplemento
t., tt.	tomo/i
tab., tabb.	tabella/e
tav., tavv.	tavola/e
trad.	traduzione
v., vv.	verso/i
vol., voll.	volume/i

Il presente testo è una libera rielaborazione di quanto già diffuso da diverse case editrici.

Conservatorio di musica
"*Carlo Gesualdo da Venosa*"
di POTENZA

ILLUSTRAZIONI ED ESEMPI MUSICALI

Le illustrazioni dovranno essere fotocopiate ed inserite esattamente nel testo, corredate di didascalia e numero progressivo. Gli originali dovranno essere chiaramente numerati ed allegati a parte. Non saranno pubblicati gli originali ovvero le stampe di scadente qualità.

Gli esempi musicali dovranno essere redatti con grafia chiara e leggibile, completi di ogni parte (testi vocali, indicazioni agogiche, ecc.), numerati e corredati della rispettiva didascalia.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

I riferimenti bibliografici nelle note a pie' pagina devono essere quanto più è possibile complete di tutti gli elementi (si consiglia di prestare la massima attenzione nel prendere nota di tutte le indicazioni riportate sul frontespizio e sul retro del frontespizio di ogni volume citato).

Monografie

NOME COGNOME in maiuscoletto per esteso, *Titolo* in corsivo, numero arabo dei volumi (se più di uno), luogo di edizione (se straniero non tradurlo mai), editore, anno di edizione (in caso di riedizione, mettere il numero dell'edizione in apice dopo l'anno), rinvio alla p. od alle pp., e se il volume fa parte di una collana mettere tra parentesi tonde (*titolo* della collana in corsivo, la curatela, e il numero di serie del volume):

> LORENZO BIANCONI, *Il Seicento*, Torino, EDT, 1993[2], pp. 92-98 (*Storia della musica*, a cura della Società Italiana di Musicologia, 5).

Saggi da volumi miscellanei

NOME COGNOME in maiuscoletto per esteso, *Titolo* del saggio in corsivo, *Titolo* della miscellanea in corsivo preceduto da 'in', nome e cognome per esteso di chi ha curato la miscellanea preceduto da 'a cura di', luogo di edizione (se straniero non tradurlo mai), editore, anno di edizione, rinvio alla p. o alle pp., e, in caso di articolo tradotto in italiano, dopo il segno interpuntivo di punto e virgola (;) il *titolo* originale dell'articolo in corsivo, etc.:

> CARL DAHLHAUS, *Le strutture temporali nel teatro d'opera*, in *La drammaturgia musicale*, a cura di Lorenzo Bianconi, Bologna, Il Mulino, 1986, pp. 183-193; ed. orig. *Zeitstrukturen in der Oper*, «Die Musikforschung», XXXIV, 1981.
>
> MICHELE GIRARDI, *Il verismo musicale alla ricerca dei suoi tutori. Alcuni modelli di "Pagliacci" nel teatro di "Fin de siécle"*, in *Ruggero Leoncavallo nel suo tempo*, Atti del 1° Convegno internazionale di Studi (Locarno, 3-5 ottobre 1991), a cura di Jürgen Maehder e Lorenza Guiot, Milano, Casa Musicale Sonzogno, 1993, pp. 61-70.

Articoli di riviste

NOME COGNOME in maiuscoletto per esteso, *Titolo* dell'articolo in corsivo, «Nome della rivista» tra virgolette doppie basse caporali, annata o volume della rivista in cifra romana in maiuscoletto, numero di fascicolo in cifra araba separato da barra /, anno solare della pubblicazione della rivista, pagina o pagine dell'intero articolo, e dopo il

Il presente testo è una libera rielaborazione di quanto già diffuso da diverse case editrici.

segno interpuntivo di due punti (:) la pagina o le pagine che interessano:

> VIRGILIO BERNARDONI, *Il femminile secondo Illica. Osservazioni in margine ai libretti per Mascagni*, «Studi Musicali», XXIII/1, 1994, pp. 203-229: 210-216.

Uso di 'cfr.', 'passim', 'ivi', 'ibidem', 'idem' e 'cit.'.
Il *conferatur* (in forma abbreviata e non in corsivo: cfr. = 'si confronti') si usa quando si vuol fare riferimento ad un libro, un saggio od un articolo in generale, ovvero ad un libro, un saggio od un articolo senza che nel testo sia stato riporta- to dallo stesso un passo virgolettato pur richiamandone un concetto:

> [1] Riguardo alla vita ed alle opere di Giacomo Puccini, cfr. M. GIRARDI, *Giacomo Puccini. L'arte internazionale di un musicista italiano*, Venezia, Marsilio, 2000[2].
>
> [2] Cfr. M. GIRARDI, *Giacomo Puccini. L'arte internazionale di un musicista italiano*, Venezia, Marsilio, 2000[2], p. 179.

All'uopo, può seguire in nota, dopo i due punti e tra virgolette caporali, il testo cui si fa riferimento:

> [1] Cfr. M. GIRARDI, *Giacomo Puccini. L'arte internazionale di un musicista italiano*, Venezia, Marsilio, 2000[2], p. 179: «La struttura formale del primo atto di *Tosca* è determinata dalle ricorrenze degli accordi di Scarpia. L'esplosivo inizio imprime una potente accelerazione alle scene che si susseguiranno».

Il *passim* (che vale: "in più luoghi") si usa, in luogo dell'indicazione del numero di pagina ed in corsivo, quando l'oggetto della citazione ricorre frequentemente nel testo citato.

L'ivi (volgare da *ubi*, non in corsivo) si usa quando si cita uno stesso testo in due note immediatamente di seguito; nella seconda si userà ivi, seguito dal numero di pagina:

> [1] M. GIRARDI, *Giacomo Puccini. L'arte internazionale di un musicista italiano*, Vene- zia, Marsilio, 2000[2], p. 23.
>
> [2] Ivi, p. 98.

L'*ibidem* (da *ubi* + *idem*) si usa, in corsivo e per esteso, quando si fa riferimento alla stessa pagina dello stesso testo in due note immediatamente di seguito; nella seconda si userà *Ibidem*:

> [1] M. GIRARDI, *Giacomo Puccini. L'arte internazionale di un musicista italiano*, Venezia, Marsilio, 2000[2], p. 23.
>
> [2] *Ibidem*.

L'IDEM (in tondo e maiuscoletto) si usa quando si cita un testo diverso di uno stesso autore in due note di seguito:

> [1] MICHELE GIRARDI, *Giacomo Puccini. L'arte internazionale di un musicista italiano*, Venezia, Marsilio, 2000[2].
>
> [2] IDEM, *Fedora, una prima donna sull'orlo di una crisi di nervi*, p.d.s., Teatro Regio di Torino, Stagione lirica 1999, pp. 9-20.

Il cit. (abbr. di 'citato') s'usa, nella forma abbreviata non in corsivo, per indicare il

Il presente testo è una libera rielaborazione di quanto già diffuso da diverse case editrici.

luogo da cui è presa indirettamente una citazione, o, posto dopo un titolo, significando che l'opera è stata già citata in nota in precedenza. In tal caso il titolo dell'opera, se piuttosto esteso, andrà riportato in modo sintetico (senza sottotitolo, per esempio), e senza le consuete indicazioni di stampa:

> [1] Cit. in MICHELE GIRARDI, *Giacomo Puccini. L'arte internazionale di un musicista italiano*, Venezia, Marsilio, 2000[2], p. 34.
> …
> [4] MICHELE GIRARDI, *Giacomo Puccini*, cit., p. 34.

SITOGRAFIA

Oltre alla bibliografia la tesi può contenere una sitografia: si tratta di un elenco di indirizzi web consultati, da disporre in ordine alfabetico. Nella tesi le citazioni dal web possono essere di vario genere:

- si può citare semplicemente un sito di riferimento; esempio: http://www.puccini.it [consultato il 9 gennaio 2020].
- si può citare un articolo preso da un sito web; esempio: MICHELE GIRARDI, *Un dì all'azzurro spazio*, Torino, 2003, http://www-5.unipv.it/girardi/saggi/AC-TO2003.pdf [consultato il 9 gennaio 2020].

IMMAGINI E TABELLE

Le immagini e tabelle devono essere inserite nel testo e vanno numerate progressivamente a seconda della loro successione. Nel testo bisogna riportare il riferimento all'immagine e alla tabella di pertinenza tramite una parentesi: (fig. 1; tab. 1), (figg. 2-3; tabb. 2-3).

Le didascalie a qualsiasi tipo di esempio o immagine devono indicare informazioni complete sulla fonte e sull'autore, oltre all'eventuale autorizzazione alla riproduzione.

Alla fine della tesi inserire la lista delle immagini e delle tabella.

ESEMPI MUSICALI

Gli esempi musicali dovranno essere redatti con grafia chiara e leggibile, completi di ogni parte (testi vocali, indicazioni agogiche, accollature, ecc.), numerati e corredati della rispettiva didascalia. Se redatti *ex novo*, dovranno essere impaginati preferibilmente con il software Finale, ed esportati come *file* immagine in formato .tiff o .jpeg, alla risoluzione di almeno 30 dpi, e in giustezza massima pari a 12 cm.

Il presente testo è una libera rielaborazione di quanto già diffuso da diverse case editrici.

Conservatorio di musica
"*Carlo Gesualdo da Venosa*"
di POTENZA

Al Direttore
del Conservatorio di musica di Potenza

DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'ESAME FINALE

Il/la sottoscritto/a cognome _____ nome _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

matr. n. _____ tel./cell. _____ e.mail _____

iscritto/a per l'A.A. _____ al _____ anno Corso accademico

□ Triennio di _____

□ Biennio di _____

CHIEDE

di essere ammesso/a a sostenere il relativo esame finale nella sessione:

□ 1° sessione (estiva) □ 2° sessione (autunnale) □ 3° sessione (invernale)

Docente primo relatore: Prof. _____

Docente secondo relatore: Prof. _____

Titolo dell'elaborato scritto: _____

_____

Contestualmente dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dalla normativa vigente per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, di essere in regola con gli obblighi inerenti il pagamento delle relative tasse previste.

□ Dichiara inoltre a tal fine di avere già sostenuto alla data odierna gli esami previsti dal proprio piano di studi e di aver conseguito il relativo numero di crediti necessario.

ovvero

□ Chiede di sostenere la seduta di laurea con riserva del conseguimento degli esami e dei relativi crediti necessari entro i termini previsti dal calendario d'esami, pena il non accoglimento della presente istanza.

Il/la sottoscritto/a, ai sensi degli artt. 7 e 13 del D.Lgs 196/2003, accorda il consenso affinché i propri dati possano essere trattati ed essere oggetto di comunicazione a terzi al fine di provvedere agli adempimenti di obblighi di legge.

Il/la sottoscritto/a, inoltre, dichiara di aver preso visione del "*Regolamento esame finale per il conseguimento della laurea di I e II livello*" e dei relativi Allegati A1-A2-B-C.

Allega: 1) ricevuta questionario ANVUR per Corsi AFAM; 2) ricevuta del versamento c/c 1016 di €15,13.

Potenza, lì _____

Firma dello studente _____

Firma per presa visione primo relatore _____

Firma per presa visione secondo relatore _____

REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE DEI DEBITI E IL RICONOSCIMENTO DEI CREDITI FORMATIVI PER I CORSI DI DIPLOMA ACCADEMICO DI PRIMO E DI SECONDO LIVELLO

CAPO I – Definizioni e finalità

Art. 1 Definizioni

1. Ai sensi del presente regolamento si intende:

- per *regolamento didattico*: il regolamento didattico del Conservatorio "Gesualdo da Venosa" di Potenza, approvato con D. D. G. n. 34 del 09.02. 2011
- per *ordinamento didattico di un corso di studio*: l'insieme delle norme che regolamentano i *curricula* del corso di studio (DPR 212/2005, art. 1, c. 1, lett. r);
- per *credito formativo accademico*: la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto a uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze e abilità nella attività formative previste dagli ordinamenti didattici dei corsi di studio (DPR 212/2005, art. 1 c. 1, lett. n). Al credito formativo accademico, di seguito indicato come «credito», corrispondono 25 ore di impegno per studente (DPR 212/2005, art. 6, c. 1). La frazione dell'impegno orario complessivo che in relazione ai crediti da conseguire deve essere riservata allo studio personale, all'attività di laboratorio o ad altre attività formative di tipo individuale negli Istituti superiori di studi musicali è indicata, a seconda della tipologia dell'offerta formativa (lezione individuale, lezione d'insieme o di gruppo, lezione collettiva teorica o pratica, laboratorio) dal D.M. 154/2009;
- per ***debito** formativo*: carenza non pregiudizievole ai fini dell'ammissione a un corso accademico di studi che deve essere assolta nei termini e secondo le modalità indicate nel presente regolamento;
- per *ordinamento previgente* (in seguito indicato come o. p.): l'ordinamento regolamentato dal D. lgt. n. 1852 del 5 maggio 1918 e successivi decreti in vigore per gli studenti immatricolati sino al 20 gennaio 2011 che non abbiano optato per l'ordinamento accademico regolamentato dal DPR 212/2005;
- per *triennio*: il corso di diploma accademico di primo livello;
- per *biennio*: il corso di diploma accademico di secondo livello;
- per *in itinere*: durante il corso di studi accademici presso il Conservatorio "Gesualdo da Venosa" di Potenza;
- per *European Credit Transfer and Accumulation System (ECTS)*: Sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti formativi;

2. Non possono essere riconosciuti crediti per i titoli considerati requisiti di accesso al Conservatorio di Potenza.
3. Le certificazioni di livello preaccademico in nessun modo possono costituire crediti per i corsi accademici; possono, tuttavia, consentire l'esenzione dalla frequenza di quelle discipline trasversali dei Corsi accademici che siano state frequentate come discipline caratterizzanti nei Corsi preaccademici presso il Conservatorio di Potenza. **Resta ferma, comunque, la necessità di superare il relativo esame.** Esempi: possibile esenzione dalla frequenza di Pratica e lettura pianistica di un corso accademico per chi ha conseguito il livello avanzato del Corso preaccademico di Pianoforte; possibile esenzione dalla frequenza di Pratica organistica per chi ha conseguito il livello avanzato del Corso preaccademico di Organo.

4. I crediti eventualmente riconosciuti nel triennio non potranno essere riconosciuti anche nel biennio, eccettuato il caso in cui, per quanto riguarda la lingua straniera comunitaria, lo studente abbia presentato all'ammissione al triennio il titolo necessario per l'ammissione al biennio. Esempio: studente/studentessa che al momento dell'ammissione al triennio è già in possesso di una certificazione di livello B2.

Art. 2 Finalità del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di attribuzione e di assolvimento dei debiti in ingresso e la facoltà degli studenti di ottenere, all'ammissione, per trasferimento o in itinere, il riconoscimento di attività formative di studio, lavorative e artistiche esterne e/o interne, sia pregresse, sia svolte durante il periodo di iscrizione al Conservatorio statale di musica "Gesualdo da Venosa" di Potenza.
2. I crediti eventualmente riconosciuti potranno essere utilizzati per raggiungere il numero di crediti di formazione accademica previsti per il conseguimento del diploma accademico di primo e di secondo livello.

CAPO II – Ammissioni

Art. 3 Debiti

1. In sede d'esame di ammissione le commissioni giudicatrici, in base all'esito delle prove sostenute e volte ad accertare le conoscenze necessarie per l'accesso al corso di studio, hanno facoltà di attribuire debiti formativi allo studente, comunque riconosciuto idoneo, ma non in possesso di determinate competenze e/o conoscenze.
2. Nei corsi di diploma accademico di primo livello (trienni), l'assolvimento del debito deve avvenire entro la sessione autunnale del primo anno se il debito è di durata annuale, entro la sessione estiva del secondo anno se il debito è di durata biennale. Nei corsi di diploma accademico di secondo livello (bienni) non è possibile assegnare debiti di durata superiore a un anno. Detti debiti andranno assolti entro la sessione autunnale del primo anno. Nel frattempo lo studente potrà sostenere qualsiasi esame, fatte salve le propedeuticità. Il mancato soddisfacimento del debito sarà di ostacolo al proseguimento della carriera[1]. Non è possibile sostenere esami per l'assolvimento del debito nella sessione invernale di febbraio, salvo casi di forza maggiore autorizzati dalla direzione.
3. Il Conservatorio provvede ad istituire corsi per l'assolvimento dei debiti formativi eventualmente attribuiti agli studenti.
4. Le modalità di attribuzione dei debiti in rapporto alle conoscenze accertate sono definite nell'allegato a) al presente regolamento.
5. Non possono essere attribuiti debiti nell'area delle discipline caratterizzanti:
   - nelle Prassi esecutive e repertori, per gli strumenti, il Canto e la Direzione di coro;
   - nella Strumentazione per orchestra di fiati e nella Composizione per orchestra di fiati, per Strumentazione e composizione per orchestra di fiati;
   - nella Composizione, per Composizione.

   Per Musica elettronica, Didattica della musica e Musicologia ci si rimetterà alle decisioni della commissione operativa del Consiglio di corso.
6. Eventuali debiti che riguardino discipline a insegnamento individuale saranno sottoposti all'autorizzazione del Direttore.
7. L'assolvimento dei debiti non comporta l'attribuzione di crediti.

[1] *Trascorse tali scadenze lo studente non potrà sostenere altri esami fino all'assolvimento del debito.*

Art. 4 Conoscenza della lingua italiana

1. L'ammissione degli studenti stranieri è sottoposta alla verifica di un'adeguata conoscenza della lingua italiana.
   a. In caso di esito *parzialmente negativo* della verifica viene attribuito un debito formativo da assolvere con l'obbligo di frequenza del corso di Lingua italiana per stranieri, ove attivato, e il superamento dei relativi esami. In alternativa alla frequenza del corso istituzionale lo studente potrà certificare l'iscrizione e la frequenza a un corso esterno di italiano per stranieri, fermo restando l'obbligo di superamento degli esami interni. Si potrà ottenere l'esonero dall'esame interno qualora il corso frequentato consenta di accedere a un'adeguata certificazione emessa nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua italiana di Qualità) e detta certificazione venga esibita nei limiti temporali previsti.
   Lo studente straniero dovrà, entro la fine del primo anno di Corso di diploma accademico sia di primo, sia di secondo livello, superare l'esame di verifica dell'avvenuta acquisizione del livello di conoscenza della lingua italiana corrispondente al Livello B2 del Quadro di riferimento europeo (Common European Framework del Consiglio d'Europa) per l'accesso al triennio e al biennio. Il mancato assolvimento del debito impedisce allo studente di sostenere ulteriori esami.
   b. In caso di esito *totalmente negativo* della verifica lo studente non potrà sostenere le prove di ammissione di carattere musicale.
2. Sono esonerati dall'esame di lingua italiana i cittadini stranieri che possiedono uno dei titoli elencati nell'allegato a) al presente regolamento.

Art. 5 Crediti per studi musicali effettuati presso istituzioni AFAM o università

1. Gli studenti che abbiano già compiuto attività formative contemplate nell'ordinamento didattico del corso di studi prescelto potranno ottenere il riconoscimento dei corrispondenti crediti su presentazione di specifica documentazione.
2. Stante il riconoscimento di una misura sufficiente di crediti corrispondenti ad attività formative già svolte, è lasciata all'autonomia del Conservatorio la possibilità di abbreviare la durata normale dei corsi di studio, contemplando la possibilità di iscrizioni ad anni successivi al primo.
3. In caso di prima immatricolazione al triennio, il massimo dei crediti riconoscibili per l'attività formativa già svolta corrisponde ai 2/3 dei crediti totali; dal momento dell'immatricolazione al momento dell'esame finale deve trascorrere almeno un anno accademico e in ogni caso non verranno riconosciuti i crediti relativi all'ultimo anno della materia caratterizzante. Per l'iscrizione al secondo anno di corso devono essere riconosciuti almeno 40 crediti relativi al primo anno; per l'ammissione al terzo anno almeno 100 relativi ai primi due anni, nonché la prima annualità della disciplina caratterizzante così come definita nell'art. 3, c. 5.
4. In caso di prima immatricolazione al biennio il massimo dei crediti riconoscibili per l'attività formativa già svolta corrisponde alla metà dei crediti totali (60 CFA); dal momento dell'immatricolazione al momento dell'esame finale deve trascorrere almeno un anno accademico e in ogni caso non verranno riconosciuti i crediti relativi all'ultimo anno della materia caratterizzante. Per l'iscrizione al secondo anno di corso devono essere riconosciuti almeno 40 crediti relativi al primo anno purché comprensivi della prima annualità della disciplina caratterizzante così come definita nell'art. 3, c. 5.
5. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.

Art. 6 Crediti per studi non musicali effettuati presso altre istituzioni AFAM o università

1. Gli studenti che abbiano conseguito titoli di studio di carattere non musicale, purché documentati, presso istituti di pari grado, quali ad esempio altre istituzioni appartenenti all'AFAM o facoltà universitarie, potranno chiederne il riconoscimento.
2. Il Conservatorio può riconoscere anche crediti riguardanti le discipline non musicali presenti nei propri piani di studio.
3. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.

Art. 7 Crediti per attività artistiche, formative e lavorative pregresse

1. Gli studenti che abbiano svolto attività artistiche, formative, di ricerca e di tirocinio professionale, purché documentate, possono chiederne il riconoscimento.
2. In taluni casi per attività lavorative pregresse è possibile riconoscere un esonero parziale o totale alla frequenza per un'attività formativa, fermo restando l'obbligo di sostenere l'esame o le forme di verifica previste.
3. I CFA riconosciuti per attività pregresse non potranno comportare alcuna riduzione dell'impegno dello studente nella disciplina caratterizzante così come definita nell'art.3 c. 5. Per Musica elettronica, Didattica della musica e Musicologia ci si rimetterà alle decisioni della commissione operativa del Consiglio di corso.
4. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.

CAPO III – Trasferimenti

Art. 8 Trasferimenti da Istituti musicali di pari grado italiani o esteri

1. Nel caso di trasferimento da altro corso del Conservatorio o da altra Istituzione di pari grado, italiana o estera, i Dipartimenti o le strutture didattiche pertinenti operano il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti dallo studente, indicando le eventuali integrazioni, sulla base dei seguenti criteri:

a) riconoscimento di crediti acquisiti nel corso di provenienza, fino al raggiungimento del totale del numero dei crediti dello stesso settore disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di destinazione, per ciascuna tipologia di attività formativa;

b) riconoscimento, sulla base delle affinità didattiche e di contenuto, di quelle attività formative non corrispondenti a insegnamenti attivati presso l'Istituto e per le quali non sussista il riferimento comune del settore artistico-disciplinare;

c) riconoscimento, come discipline a scelta dello studente, di quelle attività formative svolte non corrispondenti a insegnamenti attivati presso il Conservatorio di Potenza ma tuttavia giudicate utili alla formazione dello studente per il corso di studio intrapreso.

Nel caso di trasferimento da altra Istituzione di pari grado italiana o estera qualora, per lo stesso campo disciplinare o per campo disciplinare ritenuto affine, siano previsti nell'istituto di provenienza un numero di crediti minore rispetto a quelli previsti al Conservatorio di Potenza, le eventuali integrazioni necessarie verranno determinate dalla commissione di cui al successivo art. 14.

2. Il riconoscimento dei crediti acquisiti può riguardare fino a un massimo dei 2/3 dei crediti totali (120 CFA) per i trienni e della metà dei crediti totali (60 CFA) per i

bienni.

3. Non sono accettate domande di trasferimento di studenti che debbano sostenere la sola prova finale per il conseguimento del titolo di studio o che abbiano sostenuto il solo esame di selezione ai fini dell'ammissione.
4. In ogni caso non verranno riconosciuti i crediti relativi all'ultimo anno della disciplina caratterizzante, così come definita nell'art. 3, c. 5.
5. Per poter essere riconosciuta, la certificazione dell'attività formativa svolta in Istituti di pari grado dovrà riportare per ogni disciplina esatta denominazione, numero di crediti, programma di studio, data e valutazione dell'esame.
6. I crediti possono essere riconosciuti anche parzialmente, e in tal caso la commissione deve indicare sul verbale il parziale riconoscimento, le motivazioni e le integrazioni necessarie al conseguimento dei crediti mancanti.
7. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.
8. Gli studenti stranieri che chiedono il trasferimento da un Istituto pari grado estero sono soggetti alle stesse verifiche e ammessi agli stessi esoneri previsti nel caso della prima immatricolazione.
9. Gli studenti stranieri che chiedono il trasferimento da un Istituto pari grado italiano possono essere soggetti a verifica di un'adeguata conoscenza della lingua italiana qualora non abbiano titolo per l'esonero e provengano da istituti che non richiedono lo stesso livello di conoscenza previsto dal Conservatorio di Potenza.

CAPO IV – In itinere

Art. 9 Riconoscimento dei periodi di studio all'estero e dei relativi crediti

1. Il Conservatorio riconosce le attività formative svolte da propri studenti presso Istituzioni di Istruzione Superiore di Paesi comunitari e non-comunitari con i quali sia stato stipulato un accordo ufficiale di cooperazione e presso i quali esista un sistema di crediti riconducibile al sistema ECTS. Per il riconoscimento di periodi di studio all'estero e dei relativi crediti è indispensabile la presentazione di un attestato dei corsi svolti o dei titoli ottenuti, altrimenti detto Transcript of Records. (Regolamento per la mobilità degli studenti nell'ambito del programma Erasmus, art. 6, c. 1)
2. Qualora uno studente, nell'ambito di un periodo di mobilità internazionale, debba frequentare all'estero un corso che preveda al Conservatorio di Potenza una valuta- zione espressa con un voto, mentre nell'istituto estero corrispondente una semplice attribuzione di idoneità, si chiederà, in sede di stipula di accordo, che l'Istituto estero formuli, oltre all'idoneità, un giudizio traducibile in trentesimi.

Art. 10 Riconoscimento del tirocinio formativo all'estero *(traineeship)* e dei relativi crediti *(estratto dal Regolamento per la mobilità degli studenti nell'ambito del programma Erasmus).*

1. Il Conservatorio riconosce le attività di tirocinio formativo svolto dai propri studenti presso Istituzioni con le quali sia stato stipulato un accordo ufficiale di cooperazione. Per il riconoscimento di periodi di tirocinio formativo all'estero e dei relativi crediti è indispensabile la presentazione di un attestato del lavoro svolto indicante il programma di lavoro svolto, le conoscenze, abilità e competenze acquisite e la valutazione dell'attività svolta.
2. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.

Art. 11 Crediti per attività svolte nel periodo d'iscrizione al Conservatorio

1. La partecipazione alle attività di produzione e di ricerca in campo musicale svolte dal Conservatorio può contribuire alla maturazione dei crediti. Possono altresì contribuire alla maturazione di crediti la partecipazione ad altre attività svolte dal Conservatorio quali Master class, Seminari ecc.
2. Le attività di studio, lavorative o artistiche esterne svolte durante il periodo di iscrizione al Conservatorio danno luogo all'attribuzione di crediti **solo se autorizzate preventivamente dal Direttore.** A tal fine lo studente che presenta domanda di riconoscimento di crediti relativi ad attività esterne dovrà allegare alla documentazione dell'attività la corrispondente autorizzazione, che deve avere data antecedente allo svolgimento dell'attività per la quale si chiede il riconoscimento di crediti. In mancanza di tale autorizzazione non si darà luogo ad attribuzione di crediti.
3. Le modalità di attribuzione dei crediti in rapporto alla documentazione fornita sono definite nell'allegato b) al presente regolamento.

CAPO V – Disposizioni finali

Art. 12 Modalità per chiedere il riconoscimento dei crediti

1. La facoltà di riconoscimento di crediti è esercitabile esclusivamente a domanda dello studente. È necessario produrre istanza di riconoscimento su apposita modulistica e fornire relativa documentazione in cartaceo alla segreteria, corredandola di un'autocertificazione attestante la conformità agli originali. La documentazione prodotta in modo difforme da quanto indicato non sarà presa in esame.
2. La richiesta di riconoscimento dei crediti va presentata **entro il 20 ottobre**. Tale data vale sia per i già iscritti, sia per i nuovi ammessi, sia per i richiedenti trasferimento da altro Conservatorio.
3. Allo studente che debba sostenere la sola prova finale e che abbia svolto, dopo il 20 ottobre dell'ultimo anno accademico frequentato, attività esterne autorizzate e riconoscibili, è data facoltà di presentare domanda di riconoscimento purché tale domanda pervenga alla struttura didattica competente almeno 60 giorni prima della data fissata per la prova finale. Dette attività verranno prese in considerazione solo se indispensabili ai fini del raggiungimento del numero minimo di crediti per conseguire il diploma accademico (180 crediti per il triennio, 120 crediti per il biennio).

Art. 13 Commissioni per l'attribuzione di debiti formativi.

1. Tutte le commissioni giudicatrici nominate dal Direttore per gli esami di ammissione hanno facoltà di attribuire eventuali debiti formativi in base all'esito delle prove sostenute da ogni candidato.

Art. 14 Commissioni per il riconoscimento crediti

1. Il riconoscimento crediti per gli studi svolti presso Istituzioni AFAM o università è effettuato da apposita commissione costituita dal Direttore che comprenda un coordinatore ed un docente dello stesso settore disciplinare che dà il nome al corso e, al bisogno, docenti di specifica competenza in rapporto alle discipline per le quali è stato chiesto il riconoscimento. La stessa commissione è competente per risolvere questioni che dovessero sorgere nel corso del lavoro effettuato dalla segreteria.

2. In caso di crediti conseguiti presso un'Istituzione estera, la commissione verrà integrata dal docente incaricato alle relazioni internazionali.

Art. 15 Pubblicazione degli atti

La commissione per il riconoscimento crediti pubblica online **entro il 31 ottobre,** nel caso di ammissioni, trasferimenti o in itinere **entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di riconoscimento** nel caso di presentazione della domanda nei termini fissati dall'art. 12, c. 3, gli esiti dei suoi lavori condotti sui verbali di riconoscimento crediti. La segreteria didattica archivierà i suddetti verbali e aggiornerà la carriera scolastica dello studente.

In allegato:

- Allegato A "Debiti"
- Allegato B "Crediti"
- Tabella 1
- Tabella 2

Il Direttore

Allegato A "Debiti"

Allegato del Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello.

Conoscenza della lingua italiana

Tutti gli studenti di nazionalità straniera (europei ed extraeuropei), eccetto gli studenti del programma Turandot, sono tenuti a sostenere il test di lingua italiana prima dell'accesso alle prove strumentali.

Gli studenti del progetto Turandot, purché in possesso del certificato rilasciato dagli istituti prescelti attestante il superamento del corso di italiano, accedono direttamente alle prove strumentali.

Il test per l'accertamento della lingua italiana comprende anche una conoscenza dei principali termini musicali in lingua italiana. Si compone di prove scritte (comprensione orale e di testo) e di un colloquio.

La valutazione del test è effettuata in centesimi; il test si considera superato cumulando, nelle diverse prove, una votazione minima di 70/100; votazioni inferiori a 60/100 impediranno l'accesso alle prove attitudinali di carattere musicale.

Agli studenti stranieri ammessi ai corsi del Conservatorio di Potenza che abbiano ottenuto al test di italiano una votazione compresa tra 60 e 69/100, si applicano le disposizioni previste dall'art. 4, c. 1 - 3 (esito parzialmente negativo della verifica).

In caso di esito totalmente negativo e dunque di mancato superamento del test di lingua italiana lo studente non potrà partecipare alle prove di ammissione di carattere musicale.

Esoneri - Sono esonerati dal test di lingua italiana:

a) gli studenti che abbiano ottenuto le certificazioni di competenza in lingua italiana nei gradi non inferiori al livello B2 del Consiglio d'Europa, emesse nell'ambito del sistema di qualità CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità), che riunisce in associazione gli attuali enti certificatori (Università per stranieri di Perugia, Università per stranieri di Siena, Università Roma Tre e Società "Dante Alighieri"), anche in convenzione con gli Istituti italiani di Cultura all'estero o altri soggetti. Tali certificazioni possono essere conseguite nel Paese di origine, nelle sedi d'esame convenzionate presenti in tutto il mondo.
b) gli studenti in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale o quadriennale conseguito presso le scuole italiane statali e paritarie all'estero;
c) gli studenti in possesso di uno dei titoli finali di Scuola secondaria di cui all'allegato 2 (vedi http://www.studiare-in- italia.it/studenti stranieri/moduli/2017/Allegato2.pdf);
d) gli studenti che abbiano conseguito il Diploma di lingua e cultura italiana presso le Università per Stranieri di Perugia e di Siena.
e) Tutti i documenti redatti in lingua straniera, muniti di dichiarazione di valore in loco, vanno corredati di traduzione ufficiale in lingua italiana.
f) In caso di certificazione/titoli acquisiti anteriormente al triennio precedente la domanda di ammissione, la Commissione dell'esame di verifica delle conoscenze della lingua italiana potrà sottoporre il candidato a una prova al fine di controllare la non obsolescenza dei

contenuti didattici acquisiti.

Ammissione al triennio

I candidati ammessi ed immatricolati al triennio dovranno sostenere le prove di accertamento delle competenze di base obbligatorie nelle seguenti discipline:

- Teoria, ritmica e percezione musicale
- Teoria dell'armonia e analisi
- Storia della musica
- Pratica e lettura pianistica
- Lettura della partitura (solo per gli studenti immatricolati ai corsi di diploma accademico di: Composizione, Strumentazione d'orchestra di fiati, Musica corale e direzione di coro).

Esoneri - Sono esonerati dalla prova di accertamento di **Teoria, ritmica e percezione musicale**:

- i candidati che abbiano conseguito analoga certificazione preaccademica di livello avanzato presso il Conservatorio "Gesualdo da Venosa" di Potenza
- i candidati che abbiano conseguito il diploma di maturità rilasciato da un liceo musicale
- i candidati che abbiano conseguito, presso un Conservatorio italiano, la Licenza del previgente ordinamento di *Teoria, Solfeggio e dettato musicale*.

Esoneri - Sono esonerati dalla prova di accertamento di **Teoria dell'armonia e analisi**:

- i candidati che abbiano conseguito analoga certificazione preaccademica di livello avanzato presso il Conservatorio "Gesualdo da Venosa" di Potenza
- i candidati in possesso della certificazione preaccademica di livello intermedio di Composizione conseguita presso il Conservatorio "Gesualdo da Venosa" di Potenza
- i candidati che abbiano conseguito il diploma di maturità rilasciato da un liceo musicale
- i candidati che abbiano conseguito, presso un Conservatorio italiano, la Licenza del previgente ordinamento di Armonia complementare (cultura musicale generale - biennale).

Esoneri - Sono esonerati dalla prova di accertamento di **Storia della musica**:

- i candidati che abbiano conseguito il diploma di maturità rilasciato da un liceo musicale
- i candidati che abbiano conseguito, presso un Conservatorio italiano, la Licenza del previgente ordinamento di *Storia della musica (biennale);*
- i candidati che abbiano conseguito una Laurea in Musicologia, Beni culturali e musicali, Dams.

Esoneri - Sono esonerati dalla prova di accertamento di **Pratica e lettura pianistica**:

- i candidati immatricolati ai corsi di diploma accademico di Pianoforte, Organo, Clavicembalo, Musica elettronica, alle scuole di Jazz e di Didattica della musica
- i candidati che siano tenuti a sostenere la prova di accertamento di Lettura della partitura
- i candidati che abbiano conseguito il diploma di maturità rilasciato da un liceo musicale, che abbiano frequentato, come secondo strumento, Pianoforte.
- i candidati che abbiano conseguito, presso un Conservatorio italiano, la Licenza del previgente ordinamento di *Pianoforte complementare* .

Esoneri - Sono esonerati dalla prova di accertamento di **Lettura della partitura**:

- i candidati immatricolati al corso di diploma accademico in Musica corale e direzione di coro o in Musicologia qualora in possesso della Licenza inferiore di ordinamento previgente della medesima disciplina oppure della certificazione preaccademica di livello intermedio di Lettura della partitura della Scuola di Composizione

- i candidati immatricolati al corso di diploma accademico in Composizione o in Strumentazione d'orchestra di fiati qualora in possesso della Licenza media di ordinamento previgente della medesima disciplina oppure della certificazione preaccademica di livello avanzato di Lettura della partitura della Scuola di Composizione.

Ammissione al biennio

I candidati ammessi ed immatricolati al biennio che non abbiano conseguito un diploma accademico di I livello nel corso corrispondente a quello al quale sono stati ammessi o che non siano in possesso delle corrispondenti Licenze del previgente ordinamento (per l'ammissione al biennio di Composizione, con riferimento alla Lettura della partitura, sarà sufficiente la licenza di compimento medio) dovranno sostenere le prove di accertamento delle competenze di base obbligatorie in:

- Teoria, ritmica e percezione musicale
- Teoria dell'armonia e analisi
- Storia della musica
- Lettura della partitura (solo per gli studenti immatricolati ai corsi di diploma accademico di II livello in: Composizione; Strumentazione per orchestra di fiati; Direzione di coro e composizione corale; Discipline storiche, critiche e analitiche della musica);
- Poesia per musica e drammaturgia musicale (solo per gli studenti immatricolati ai corsi di diploma accademico di II livello in: Canto, Composizione; Direzione di coro e composizione corale;)

I candidati che abbiano conseguito un diploma accademico di I livello in materie non corrispondenti saranno esonerati dalle prove di accertamento nelle discipline di cui hanno già certificazioni sufficienti.

Allegato B "Crediti"

Allegato del Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello

AMMISSIONI

Studi musicali maturati in Istituti di pari grado

È facoltà dello studente richiedere il riconoscimento del titolo finale, i cui CFA saranno inseriti nell'ambito delle discipline a scelta:

- diploma di conservatorio di ordinamento previgente, 3CFA;
- diploma accademico di I livello, 3CFA;
- diploma accademico di II livello, 2CFA;
- master annuale di I o II livello, 1 CFA;
- master biennale di I o II livello, 2 CFA;
- laurea di indirizzo musicale[2] di I livello, 3 CFA;
- laurea di indirizzo musicale di II livello, 2 CFA;
- master annuale post-lauream, 1 CFA;
- titolo biennale post-lauream, 2 CFA;
- dottorato di ricerca in Musicologia, 3 CFA.

In alternativa, lo studente può richiedere il riconoscimento di singole attività formative, purché corrispondenti a discipline previste nel piano di studi del Corso di Diploma del Conservatorio di Potenza prescelto dallo studente.

Tali CFA sono riconoscibili negli ambiti delle discipline di base, caratterizzanti, affini e ulteriori.

Studi non musicali maturati in Istituti di pari grado

È facoltà dello studente richiedere il riconoscimento del titolo finale, i cui CFA saranno inseriti nell'ambito delle discipline a scelta:

- laurea di I livello, 1CFA;
- laurea di II livello, 1CFA;
- master annuale post-lauream, 1CFA;
- titolo biennale post-lauream, 1CFA;
- dottorato di ricerca, 1CFA.

Solo in casi specifici, di seguito menzionati, lo studente può richiedere il riconoscimento di singole attività formative, purché corrispondenti a discipline previste nel piano di studi del Corso di Diploma del Conservatorio di Potenza prescelto dallo studente.
Gli ambiti di riconoscimento di tali CFA verranno identificati in base alla collocazione delle discipline corrispondenti sui piani di studio del Conservatorio di Potenza:

- lingua straniera comunitaria

I crediti relativi alla conoscenza di una lingua comunitaria possono essere riconosciuti dalle strutture didattiche competenti anche sulla base di certificazioni rilasciate da strutture esterne al Conservatorio.
Le certificazioni linguistiche utili al riconoscimento dei crediti sono indicate nella "Tabella 2" riportata nel presente allegato.
Le seguenti certificazioni conseguite da più di cinque anni saranno ritenute valide – e quindi riconosciute – solo a seguito del superamento di un test per verificare la non obsolescenza delle competenze acquisite:

- informatica musicale;
- tecniche di espressione e consapevolezza corporea;
- tecniche della comunicazione;
- pedagogia generale;
- psicologia generale;
- tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio;
- elettroacustica;
- estetica della musica;
- dizione;
- recitazione.

Attività artistica e formativa

I crediti eventualmente riconosciuti non potranno comunque comportare alcuna riduzione dell'impegno previsto per le attività formative appartenenti all'area delle discipline caratterizzanti così come definite nell'art. 3 c. 5 del regolamento.
I CFA riconosciuti saranno inseriti nell'ambito delle discipline a scelta/stage.
Le attività saranno valutate solo se ascrivibili a un ambito professionale in termini di: importanza della sede e/o del ciclo concertistico, ruolo svolto, programma eseguito ecc.
Per le attività di seguito elencate è prevista un'attribuzione di CFA da 0,25 a 2 per ciascuna.
Il massimo potrà essere attribuito solo quando tutti i parametri si collochino al livello più alto. A titolo di esempio per i corsi di perfezionamento se si tratti di iniziative organizzate da Istituzioni di chiara e indiscussa fama (Accademia Chigiana, Accademia pianistica internazionale "Incontri col maestro" ecc.) frequentate come allievo effettivo a seguito di selezione, che il docente sia un concertista di fama internazionale.

- Concerto solistico (nel caso di strumentisti d'orchestra anche accompagnati dal pianoforte);
- Concerto in ensemble;
- Concerto solistico con orchestra;
- 1° premio in Concorso internazionale;
- 2° premio in Concorso internazionale o 1° premio in Concorso nazionale;
- Incisioni su CD di etichetta discografica multinazionale, (Decca, Sony, ecc);
- Incisioni su CD in distribuzione almeno nazionale (Bongiovanni, Dynamic, ecc.);
- Esecuzioni trasmesse da network radio-televisivi nazionali;
- Trascrizioni pubblicate da note case editrici (Schott, Universal, ecc.);
- Revisioni pubblicate da note case editrici;
- Pubblicazioni apparse su riviste scientifiche (Rivista italiana di Musicologia, Il Saggiatore musicale, Journal of the American Musicological Society ecc.);
- Composizioni pubblicate e/o eseguite;
- Conferenze tenute e interventi a convegni;
- Corsi di perfezionamento frequentati da effettivo;

Per Master class frequentate da effettivo da 0,50 a 1 CFA
Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore) da 0,25 a 0,50 CFA
Per Convegni (partecipazione come uditore) da 0,25 a 0,50 CFA

Attività lavorativa

Attività di insegnamento di discipline musicali in scuole pubbliche e nelle private che abbiano stipulato una convenzione con il conservatorio da 0,25 a 1,5 CFA (il massimo potrà essere attribuito solo nel caso in cui si verifichino tutte le seguenti condizioni: 1. la disciplina insegnata sia corrispondente al corso di studio frequentato 2. il contratto abbia una durata di almeno 30 ore 3. la scuola in cui è stato svolto sia statale).

Attività d'orchestra

Il riconoscimento dell'attività svolta come strumentista in orchestra può valere ai fini dell'assegnazione di crediti nel settore disciplinare delle Esercitazioni orchestrali purché detta attività sia ascrivibile a un contesto professionale. Potranno essere riconosciuti sino a un massimo di 2 CFA per concerto/opera solo nel caso in cui:

1) l'attività sia stata svolta in un'orchestra stabile (complessi appartenenti a fondazioni lirico-sinfoniche, Istituzioni Concertistiche orchestrali, orchestra della RAI) o semistabile (cfr. le recite d'opera nei teatri di tradizione);
2) il direttore sia un professionista riconosciuto;
3) il repertorio eseguito sia sinfonico o lirico;
4) lo strumento suonato sia corrispondente a quello del corso di studi.

Non si dà luogo ad assegnazione di crediti nel caso di replica del medesimo programma o per le diverse recite di un'opera. In ogni caso il numero massimo di crediti riconoscibili per le Esercitazioni orchestrali non può superare i 2/3 del totale previsto dal piano di studio dello studente per la disciplina, tranne casi eccezionali di comprovata e continuata attività di livello professionale nel settore.

Attività di turnista in sala di registrazione da 0,25 a 1 CFA
Attività come artista del coro, da 0,25 a 1 CFA

In ogni caso la somma dei crediti riconoscibili per attività artistica, formativa e lavorativa pregressa non potrà superare i 12 CFA.

TRASFERIMENTI

Attività formative svolte presso il Conservatorio di provenienza

Lo studente può richiedere il riconoscimento di singole attività formative, purché corrispondenti a discipline previste nel piano di studi del Corso di Diploma del Conservatorio di Potenza prescelto dallo studente.
Tali CFA sono riconoscibili negli ambiti delle discipline di base, caratterizzanti, affini e ulteriori.
Il computo dei crediti dei singoli esami sostenuti avviene secondo la seguente modalità:

a) se il numero dei CFA maturati nell'altro istituto è inferiore a quello dei CFA previsti dal Conservatorio di Potenza per l'attività formativa corrispondente, eventualmente anche a fronte di un uguale impegno orario, verranno riconosciuti i CFA effettivamente maturati. La commissione deciderà le modalità di recupero dei CFA mancanti e provvederà alla definizione di un programma integrativo.

b) se il numero dei CFA maturati nell'altro istituto supera quello dei CFA previsti dal Conservatorio di Potenza per l'attività formativa corrispondente, il riconoscimento si atterrà all'ordinamento interno vigente (saranno assegnati i crediti stabiliti dal Conservatorio di Potenza).

c) se l'attività formativa svolta non corrisponde ad insegnamenti attivati presso il Conservatorio di Potenza, ma è tuttavia giudicata utile alla formazione dello studente per il corso di studio intrapreso, verrà attuato, a discrezione della commissione incaricata, un riconoscimento crediti che rientrerà nella tipologia *attività formative ulteriori/ a scelta dello studente*.

Se l'attività formativa svolta era stata valutata in trentesimi, la trascrizione del voto avrà luogo nella sezione del libretto riservata alla registrazione di attività formative che prevedono il superamento di un esame e sarà corredata dal voto (che concorrerà alla determinazione della media ponderata).
Se l'attività formativa svolta era stata valutata con giudizio di idoneità, mentre al conservatorio di Potenza la stessa attività comporta una valutazione in trentesimi, lo studente è tenuto a sostenere il relativo esame.

Vedi paragrafo AMMISSIONI per:

- **Studi musicali maturati in istituti di pari grado (Università);**
- **Studi non musicali maturati in istituti di pari grado;**
- **Attività artistica e formativa;**
- **Attività lavorativa.**

In itinere
Il tetto max di riconoscimento è di 18 CFA per il triennio e 10 CFA per il biennio.

ATTIVITÀ ESTERNE

Per **Studi musicali maturati in istituti di pari grado (Università):**

- Laurea in Musicologia;
- Esami presso la Facoltà di Musicologia;
- Esami di Storia della musica (e similari) a Lettere e filosofia e in altre Facoltà umanistiche;

Vedi paragrafo AMMISSIONI per **Studi non musicali maturati in Istituti di pari grado.**

Attività artistica e formativa

Per le attività di seguito elencate è prevista un'attribuzione di CFA da 0,25 a 2 per ciascuna.
Il massimo potrà essere attribuito solo quando tutti i parametri si collochino al livello più alto. A titolo di esempio per le Composizioni, si tratti di un pezzo per orchestra o per voce/solisti e orchestra, eseguito in stagioni di Fondazioni lirico-sinfoniche, Ico o programmazioni italiane ed estere di livello corrispondente, edito da casa editrice di fama (Schott, Universal, ecc.) e/o vincitore di importante concorso internazionale. Per i corsi di perfezionamento si tratti di iniziative organizzate da istituzioni di chiara e indiscussa fama (Accademia Chigiana, Accademia pianistica internazionale "Incontri col maestro" ecc.) frequentate come allievo effettivo a seguito di selezione, il docente sia un concertista di fama internazionale.

- Concerto solistico (nel caso di strumentisti d'orchestra anche accompagnati dal pianoforte);
- Concerto in ensemble;
- Concerto solistico con orchestra;
- 1° premio in Concorso internazionale;
- 2° premio in Concorso internazionale o 1° premio in Concorso nazionale;
- Incisioni su CD di etichetta discografica multinazionale, (Decca, Sony, ecc);
- Incisioni su CD in distribuzione almeno nazionale (Bongiovanni, Dynamic, ecc.);
- Esecuzioni trasmesse da network radio-televisivi nazionali;
- Trascrizioni pubblicate da note case editrici (Schott, Universal ecc.);
- Revisioni pubblicate da note case editrici;
- Pubblicazioni apparse su riviste scientifiche (Rivista italiana di Musicologia, Il Saggiatore musicale, Journal of the American Musicological Society ecc.);
- Composizioni pubblicate e/o eseguite;
- Conferenze tenute e interventi a convegni;
- Corsi di perfezionamento frequentati da effettivo;

Per Master class frequentate da effettivo da 0,50 a 1 CFA; Per Corsi di perfezionamento, Master class, Stages, Seminari (da uditore) da 0,25 a 0,50 CFA;
Convegni (part. come uditore) da 0,25 a 0,50 CFA.

Attività lavorativa

Vedi paragrafo AMMISSIONI.

ATTIVITÀ INTERNE

Attività artistica e formativa

Nota bene: i saggi (di classe ecc.) non comportano attribuzione di crediti.
Rassegne concertistiche (partecipazione a) alle quali si accede tramite audizione:
da 0,15 a 0,30;
Master class da effettivo - 1 CFA per 12 h di partecipazione - 0,50 CFA per 6 h di partecipazione;
Master class da uditore - Seminario - 0,50 CFA per 12 h di partecipazione - 0,25 CFA per 6 h di partecipazione.
Laboratorio:

- fino a un max di 10 CFA complessivi per tutti i laboratori frequentati nel triennio;
- fino a un max di 5 CFA complessivi per tutti i laboratori frequentati nel biennio.

Attività di supporto alla didattica

Per la partecipazione come esecutore o accompagnatore al pianoforte a esami di profitto o esami finali di un corso di studio, 1 CFA per ogni 20 h di partecipazione.

Tabella 1

Tabella allegata al Regolamento per l'attribuzione dei debiti e il riconoscimento dei crediti formativi per i corsi di diploma accademico di primo e di secondo livello

AMMISSIONI

Studi musicali

diploma di conservatorio di ordinamento previgente	3 CFA
diploma accademico di I livello	3 CFA
diploma accademico di II livello	2 CFA
master annuale di I o II livello	1 CFA
master biennale di I o II livello	2 CFA
laurea di indirizzo musicale di I livello	3 CFA
laurea di indirizzo musicale di II livello	2 CFA
master annuale post-lauream	1 CFA
titolo biennale post-lauream	1 CFA
dottorato di ricerca in Musicologia	3 CFA
singole attività formative corrispondenti a discipline del Conservatorio di Potenza	A ciascuna di queste discipline è possibile attribuire totalmente o parzialmente i CFA della corrispondente disciplina prevista nel piano di studio del Corso di Diploma del Conservatorio di Potenza prescelto dallo studente. Per i dettagli vedi allegato b Trasferimenti

Studi non musicali

laurea di I livello	1 CFA
laurea di II livello	1 CFA
master annuale post-lauream	1 CFA
titolo biennale post-lauream	1 CFA
dottorato di ricerca	1 CFA
lingua straniera comunitaria	A ciascuna di queste

informatica musicale	discipline è possibile attribuire totalmente o parzialmente i CFA della corrispondente disciplina prevista nel piano di studio del Corso di Diploma del Conservatorio di Potenza prescelto dallo studente.	
tecniche di espressione e consapevolezza corporea		
tecniche della comunicazione		
pedagogia generale		
psicologia generale		
tecnologie e tecniche della ripresa e della registrazione audio		
elettroacustica		
estetica della musica		
dizione		
recitazione		

Attività artistica e formativa

Concerto solistico	da 0,25 a 2 CFA ognuno	Max 12 CFA complessivi
Concerto in ensemble		
Concerto solistico con orchestra		
1° premio in Concorso internazionale		
2° premio in Concorso internazionale o 1° premio in Concorso nazionale		
Incisioni su CD di etichetta discografica multinazionale		
Incisioni su CD in distribuzione almeno nazionale		
Esecuzioni trasmesse da network radio-televisivi nazionali		
Trascrizioni pubblicate da note case editrici		
Revisioni pubblicate da note case editrici		
Pubblicazioni apparse su riviste scientifiche		
Composizioni pubblicate e/o eseguite		
Conferenze tenute e interventi a convegni		
Corsi di perfezionamento frequentati da effettivo		
Master class frequentate da effettivo	da 0,50 a 1 CFA ognuno	
Corsi perf., Master class, Stages, Seminari (uditore)	da 0,25 a 0,50 CFA ognuno	
Convegni (partecipazione come uditore)		

Attività lavorativa

Insegnamento di materie musicali in scuole	da 0,25 a 2 CFA	

Attività d’orchestra	fino a 2 CFA	
Attività di turnista in sala di registrazione	da 0,25 a 2 CFA	
Attività come artista del coro	da 0,25 a 2 CFA	

TRASFERIMENTI

Attività formative nel Conservatorio di provenienza

singole attività formative corrisp. a discipline del cons.	vedi allegato b, TRASFERIMENTI

Studi musicali (Università)
Studi non musicali Attività artistica e formativa *vedi AMMISSIONI*
Attività lavorativa

IN ITINERE

Attività esterne

Il tetto massimo di riconoscimento per attività interne ed esterne è di 18 CFA per il Triennio e 10 CFA per il Biennio.

vedi AMMIS- SIONI

Studi musicali (Università)

Laurea in Musicologia

Esami presso la Facoltà di Musicologia

Esami di Storia della Musica a Lettere

Studi non musicali
Attività artistica e formativa (riconoscibile solo se svolta in ambito professionale)

Concerto solistico	da 0,25 a 2 CFA ognuno
Concerto in ensemble	
Concerto solistico con orchestra	
1°premio in Concorso internazionale	
2°premio in Concorso internazionale o 1° premio in Concorso nazionale	
Incisioni su CD di etichetta discografica multinazionale	
Incisioni su CD in distribuzione almeno nazionale	
Esecuzioni trasmesse da network radio-televisivi nazionali	
Trascrizioni pubblicate da note case editrici	

Revisioni pubblicate da note case editrici	
Pubblicazioni apparse su riviste scientifiche	
Composizioni pubblicate e/o eseguite	
Conferenze tenute e interventi a convegni	
Corsi di perfezionamento frequentati da effettivo	
Master class frequentate da effettivo	da 0,50 a 1 CFA ognuno
Corsi perf., Master class, Stages, Seminari (da uditore)	da 0,25 a 0,50 CFA ognuno
Convegni (partecipazione come uditore)	

Attività lavorativa

Insegnamento di materie musicali in scuole	da 0,25 a 2 CFA
Attività d'orchestra	fino a 2 CFA
Attività di turnista in sala di registrazione	da 0,25 a 2 CFA
Attività come artista del coro	da 0,25 a 2 CFA

Attività interne

Attività artistica e formativa

NB: i saggi non comportano attribuzione di crediti

Rassegne conc. (partec. a) alle quali si accede con audizione	da 0,15 a 0,30 CFA	
Master class da effettivo	1 CFA/12 h	0,50 CFA/6 h
Master class da uditore-seminario	0.50/12 h	0,25 CFA/6 h
Laboratorio	fino max 12 CFA per tutti i laboratori del triennio e max 6 CFA per tutti i laboratori del biennio	

Attività di supporto alla didattica

Accompagnamento esami di profitto o finali	1 CFA/10 h partec.

Attività artistica e formativa

NB: i saggi non comportano attribuzione di crediti

[3] Le certificazioni con l'asterisco hanno validità biennale a partire dalla data del rilascio.

Tabella 2

Tabelle Certificazioni Linguistiche

Gli Enti Certificatori delle Lingue Europee hanno approntato delle tabelle di equipollenza tra i propri titoli e livelli linguistici con quelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (**QCER**).

Francese						
QCER	**A1**	**A2**	**B1**	**B2**	**C1**	**C2**
Alliance Française		Certificat d'Etudes de Français Pratique 1 (CEFP1)	Certificat d'Etudes de Français Pratique 2 (CEFP2)	Diplôme de Langue Française (DL);	Diplôme Supérieur d'Etudes Françaises Modernes (DS)	Diplôme de Hautes Etudes Françaises (DHEF)
Alliance Française	DELF (Diplôme d'Études en Langue Française) A1	DELF (Diplôme d'Études en Langue Française) A2	DELF (Diplôme d'Études en Langue Française) B1	DELF (Diplôme d'Études en Langue Française) B2	DALF (Diplôme Approfondi en Langue Française) C1	DALF (Diplôme Approfondi en Langue Française) C2
WBT	A1 Start Français	A2- Français Module préparatoire	B1 (Certificat de Français) B1- Français pour la profession	B2 (Certificat Supérieur de Français)		

Inglese									
QCER	**A1**		**A2**	**B1**	**B2**	**C1**	**C2**		
Cambridge English Language Assessment			Key English Test (KET)	Preliminary English Test (PET)	First Certificate in English (FCE)	Certificate in Advanced English (CAE)	Certificate of Profi- ciency in English (CPE)		
Cambridge English Language Assessment			Skills for Life Entry 2	Skills for Life Entry 3	Skills for Life Level 1				
Pitman/City and Guilds Esame ESOL/IESOL	Basic	Elementary	Livello ACCESS in orale (ISE-SOL)	Livello ACHIEVER in orale (ISE- SOL)	Livello COMMUNICATOR in orale (ISE- SOL)	Livello EXPERT in orale (ISESOL)	Livello MASTERY in orale (ISESOL)		
IELTS *[3]	1 Non User	2 Intermittent User	3-4 (in ciascuna delle abilità) Extremely Limited User/limited User	4-5(in ciascuna delle abilità) Limited User/Modes t User	5.5 (in ciascuna delle abilità) Modest User	6 Competent User	7 Good User	8 Very Good User	9 Expert User
Trinity College of London			ISE 0	ISE I	ISE II	ISE III			
TOEFL PBT *		353	357-456 + TSE (orale) 45-50 + TWE (scritto) 4.5-5	457-505 + TSE (orale) 45-50 + TWE (scritto) 4.5-5	506-557 + TSE (orale)> 50 + TWE (scritto)> 5	558-617	618-677		
TOEFL CBT *		67	70-135	136-175	oltre 176				
TOEFL IbT*		21	28-56	57-86	oltre 87				
EDEXCEL		level A1-Foundation	Level 1 - Elementary	Level 2- Intermediate	Level 3 -Upper intermediate	Level 4 - Advanced	Level 5 - Proficient		

LIVELLI	Campi disciplinari	Codice settore	Scuola	INDIRIZZO	Anno	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	DOMANDE PRESENTATE
PROPEDEUTICO	**Strumento**	COMJ/06	SASSOFONO JAZZ			LI	27	SAVERIANO CARMINE
TRIENNIO	Acustica musicale	COME/03	CONTRABBASSO		3	LG	20	GRIMALDI SALVATORE MARIA
TRIENNIO			VIOLA					GRIMALDI SALVATORE MARIA
TRIENNIO			VIOLINO					GRIMALDI SALVATORE MARIA
TRIENNIO			VIOLONCELLO					GRIMALDI SALVATORE MARIA
TRIENNIO			Musica Elettronica - DCPL34		1	LG	20	GRIMALDI SALVATORE MARIA
TRIENNIO			Musica Elettronica - DCPL34 - Tecnico di sala di registrazione		1	LG	24	GRIMALDI SALVATORE MARIA
TRIENNIO	Analisi compositive della musica per orchestra di fiati	CODC/06	STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI		2	LC	20	ELETTO ROCCO
TRIENNIO			STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI		3	LC	20	ELETTO ROCCO
TRIENNIO	Armonia jazz	CODC/04	(JAZZ)		1	LG	20	GAETA WALTER
TRIENNIO			(JAZZ)		2	LG	20	GAETA WALTER
TRIENNIO	Campionamento, sintesi ed elaborazione digitale dei suoni	COME/05	Musica Elettronica - DCPL34		2	LG	30	MONOPOLI NICOLA
TRIENNIO	Composizione per la musica applicata alle immagini	CODC/02	Musica Elettronica - DCPL34 - Tecnico di sala di registrazione		2	LC	24	GRIMALDI SALVATORE MARIA
TRIENNIO			Musica Elettronica - DCPL34 - Tecnico di sala di registrazione		3	LC	30	GRIMALDI SALVATORE MARIA
TRIENNIO	Direzione d'orchestra di fiati	COID/03	STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI		1	LI	25	ELETTO ROCCO
TRIENNIO			STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI		2	LI	25	ELETTO ROCCO
TRIENNIO			STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI		3	LI	25	ELETTO ROCCO
TRIENNIO	Direzione di gruppi strumentali e vocali	COID/03	STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI		2	LG	15	ELETTO ROCCO
TRIENNIO	Direzione di gruppi vocali e strumentali	COID/02	COMPOSIZIONE		2	LI	20	GRIMA LUIGI
TRIENNIO	Elaborazione, trascrizione e arrangiamento per orchestra di fiati	CODC/06	STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI		1	LG	18	ELETTO ROCCO
TRIENNIO			STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI		2	LG	18	ELETTO ROCCO
TRIENNIO			STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI		3	LG	18	ELETTO ROCCO
TRIENNIO	Elettroacustica	COME/04	Musica Elettronica - DCPL34		1	LG	20	MONOPOLI NICOLA
TRIENNIO			Musica Elettronica - DCPL34		2	LG	30	MONOPOLI NICOLA
TRIENNIO			Musica Elettronica DCPL34 Tecnico sala registrazione		1	LC	18	MONOPOLI NICOLA
TRIENNIO	Forme, sistemi e linguaggi jazz	CODC/04	(JAZZ)		1	LG	10	DE SIMONE PAOLA
TRIENNIO			(JAZZ)		2	LI	10	DE SIMONE PAOLA
TRIENNIO	Informatica musicale	COME/05			1	LI	18	GRIMALDI SALVATORE MARIA
TRIENNIO	Informatica musicale (video scrittura)	COME/05	COMPOSIZIONE		1	LC	20	GRIMALDI SALVATORE MARIA
TRIENNIO	Interazione creativa in piccola, media e grande formazione	COMI/06	(JAZZ)		2	LG	15	SAVERIANO CARMINE
TRIENNIO			(JAZZ)		3	LG	15	SAVERIANO CARMINE
TRIENNIO	Prassi esecutive e repertori	COTP/05	FISARMONICA		1	LI	18	PRONTERA COSIMO
TRIENNIO			FISARMONICA		2	LI	20	PRONTERA COSIMO
TRIENNIO			FISARMONICA		3	LI	20	PRONTERA COSIMO
TRIENNIO	Prassi esecutive e repertori	COTP/05	ORGANO		1	LI	10	PRONTERA COSIMO
TRIENNIO			ORGANO		2	LI	10	PRONTERA COSIMO
TRIENNIO	Prassi esecutive e repertori jazz *(MUSICA D'INSIEME JAZZ)*	COMI/06						
TRIENNIO			(JAZZ)		1	LG	20	SAVERIANO CARMINE
TRIENNIO			(JAZZ)		2	LG	20	SAVERIANO CARMINE
TRIENNIO			(JAZZ)		3	LG	20	SAVERIANO CARMINE
TRIENNIO	Prassi esecutive e repertori jazz	COMJ/06	SASSOFONO JAZZ		1	LI	30	SAVERIANO CARMINE
TRIENNIO			SASSOFONO JAZZ		2	LI	30	SAVERIANO CARMINE
TRIENNIO			SASSOFONO JAZZ		3	LI	30	SAVERIANO CARMINE
TRIENNIO	Pratica organistica	CODI/20	FISARMONICA		2	LI	20	PRONTERA COSIMO
TRIENNIO	Pratica organistica o clavicembalo	CODI/20	PIANOFORTE		3	LI	20	PRONTERA COSIMO
TRIENNIO	Sistemi elettroacustici	COME/05	Musica Elettronica DCPL34 Tecnico sala registrazione		1	LG	45	MONOPOLI NICOLA
TRIENNIO	Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità	COMI/06	Musica Elettronica DCPL34 Tecnico sala registrazione		1	LG	18	GRIMALDI SALVATORE MARIA
TRIENNIO			Musica Elettronica DCPL34 Tecnico sala registrazione		2	LG	18	GRIMALDI SALVATORE MARIA
TRIENNIO			Musica Elettronica DCPL34 Tecnico sala registrazione		3	LG	18	GRIMALDI SALVATORE MARIA
TRIENNIO	Storia del jazz	CODM/06	(JAZZ)		1	LG	20	DE SIMONE PAOLA
TRIENNIO			(JAZZ)		2	LG	30	DE SIMONE PAOLA
TRIENNIO	Strumentazione per orchestra di fiati	CODC/06	STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI		1	LI	30	ELETTO ROCCO
TRIENNIO			STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI		2	LI	30	ELETTO ROCCO
TRIENNIO			STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI		3	LI	30	ELETTO ROCCO
TRIENNIO	Tecniche applicate di registrazione	COME/05	Musica Elettronica - DCPL34 - Tecnico di sala di registrazione		1	LG	45	MONOPOLI NICOLA
TRIENNIO	Tecniche compositive jazz	CODC/04	(JAZZ)		3	LG	20	GAETA WALTER
TRIENNIO	Tecniche di improvvisazione jazz	COMI/08	(JAZZ)		1	LG	15	TINDIGLIA MARCO
TRIENNIO			(JAZZ)		2	LG	20	TINDIGLIA MARCO
TRIENNIO			(JAZZ)		3	LG	20	TINDIGLIA MARCO
TRIENNIO	Tecniche di improvvisazione musicale	COMI/08	FISARMONICA		2	LG	20	MONTALTI VITTORIO
TRIENNIO			FISARMONICA		3	LG	20	MONTALTI VITTORIO
TRIENNIO	Teorie e tecniche della comunicazione audiovisiva e multimediale	COME/03	Musica Elettronica - DCPL34			LA	30	GRIMALDI SALVATORE MARIA
BIENNIO	Acustica degli spazi musicali	COME/03	MUSICA ELETTRONICA	MUSICA ELETTRONICA	1	LC	25	GRIMALDI SALVATORE MARIA
BIENNIO	Acustica musicale	COME/03	MUSICA ELETTRONICA	MUSICA ELETTRONICA	2	LC	25	GRIMALDI SALVATORE MARIA
BIENNIO	Canto gregoriano	COMS/01	ORGANO	solistico-interpretativo	1	LC	15	PRONTERA COSIMO
BIENNIO	Composizione corale	COID/01	DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE	interpretativo e compositivo	1	LI	25	MONTALTI VITTORIO

LIVELLI	Campi disciplinari	Codice settore	Scuola	INDIRIZZO	Anno	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	DOMANDE PRESENTATE
BIENNIO			DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE	interpretativo e compositivo	2	LI	25	MONTALTI VITTORIO
BIENNIO	Composizione per la musica applicata alle immagini	CODC/02	COMPOSIZIONE	GENERICO	2	LG	15	GRIMALDI SALVATORE MARIA
BIENNIO	Composizione per orchestra di fiati	CODC/06	STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI	direzione orchestra fiati	1	LI	15	ELETTO ROCCO
BIENNIO			STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI	direzione orchestra fiati	2	LI	15	ELETTO ROCCO
BIENNIO	Concertazione e direzione di coro: prassi esecutive e repertori	COID/01	DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE	interpretativo e compositivo	1	LG	20	GRIMA LUIGI
BIENNIO			DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE	interpretativo e compositivo	2	LG	20	GRIMA LUIGI
BIENNIO			ORGANO	solistico-interpretativo	2	LG	15	GRIMA LUIGI
BIENNIO	Direzione d'orchestra di fiati	COID/03	STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI	composizione e direzione d'orchestra	1	LG	20	ELETTO ROCCO
BIENNIO			STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI	composizione e direzione d'orchestra fiati	2	LG	20	ELETTO ROCCO
BIENNIO	Direzione di gruppi strumentali e vocali	COID/02	COMPOSIZIONE		1	LG	15	GRIMA LUIGI
BIENNIO			MUSICA DA CAMERA		1	LG	15	GRIMA LUIGI
BIENNIO			COMPOSIZIONE		2	LG	15	GRIMA LUIGI
BIENNIO			MUSICA DA CAMERA		2	LG	15	GRIMA LUIGI
BIENNIO	Direzione di gruppi vocali	COID/01	DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE	interpretativo e compositivo	1	LG	20	GRIMA LUIGI
BIENNIO			DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE	interpretativo e compositivo	2	LG	20	GRIMA LUIGI
BIENNIO	Dizione per il canto	CODL/02	CANTO	solistico-interpretativo	1	LG	15	SPINELLI GERARDO
BIENNIO	Elaborazione, trascrizione, e arraggiamento per formazione corali	COID/01	DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE	interpretativo e compositivo	2	LI	10	GRIMA LUIGI
BIENNIO	Esecuzione e interpretazione della musica elettroacustica	COME/01	MUSICA ELETTRONICA	MUSICA ELETTRONICA	1	LG	10	MONOPOLI NICOLA
BIENNIO			MUSICA ELETTRONICA	MUSICA ELETTRONICA	2	LG	10	MONOPOLI NICOLA
BIENNIO	Flauto dolce		DIDATTICA DELLA MUSICA	Didattica musicale	1	LG	20	LEPORE DONATELLA
BIENNIO	Forme, sistemi e linguaggi jazz	CODC/04	JAZZ	interpretativo	1	LG	15	GAETA WALTER
BIENNIO	Informatica musicale	COME/05	DIDATTICA DELLA MUSICA	DIDATTICA MUSICALE	2	LC	14	GRIMALDI SALVATORE MARIA
BIENNIO			DIDATTICA DELLA MUSICA	DIDATTICA STRUMENTALE	2	LC	14	GRIMALDI SALVATORE MARIA
BIENNIO	Interazione creativa in piccola, media e grande formazione	COMI/06	JAZZ	interpretativo	1	LG	25	SAVERIANO CARMINE
BIENNIO			JAZZ	interpretativo	2	LG	25	SAVERIANO CARMINE
BIENNIO	Laboratorio di improvvisazione e composizione		DISCIPLINE MUSICALI (MUSICA DA CAMERA)		2	LG	15	MONTALTI VITTORIO
BIENNIO	Laboratorio di musica contemporanea		DISCIPLINE MUSICALI (MUSICA DA CAMERA)		2	LC	10	attribuzione rimandata
BIENNIO	Laboratorio di regia e diffusione del suono		DISCIPLINE MUSICALI (MUSICA DA CAMERA)		2	LC	15	MONOPOLI NICOLA
BIENNIO	Modalità	CODI/20	CLAVICEMBALO E TASTIERE STORICHE	solistico-interpretativo	2	LG	15	VENA ALESSANDRO
BIENNIO	Prassi esecutive e repertori d'insieme per fiati	COID/03	STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI	composizione e direzione d'orchestra	1	LG	20	ELETTO ROCCO
BIENNIO			STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI	composizione e direzione d'orchestra	2	LG	20	ELETTO ROCCO
BIENNIO	Prassi esecutive e repertori	COMJ/06	SAXOFONO JAZZ	INTERPRETATIVO	1	LI	25	SAVERIANO CARMINE
BIENNIO		COMJ/06	SAXOFONO JAZZ	INTERPRETATIVO	2	LI	25	SAVERIANO CARMINE
BIENNIO	Prassi esecutive e repertori del basso continuo	COTP/05	PIANOFORTE	ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO	1	LI	10	PRONTERA COSIMO
BIENNIO		COTP/05	PIANOFORTE	ACCOMPAGNAMENTO PIANISTICO	2	LI	10	PRONTERA COSIMO
BIENNIO	Prassi esecutive e repertori jazz							
BIENNIO	(Musica d'insieme jazz)	COMI/06			1	LG	20	SAVERIANO CARMINE
BIENNIO		COMI/06			2	LG	20	SAVERIANO CARMINE
BIENNIO	Pratiche di musica d'insieme	CODD/03	DIDATTICA DELLA MUSICA	DIDATTICA MUSICALE	2	LG	18	attribuzione rimandata
BIENNIO			DIDATTICA DELLA MUSICA	DIDATTICA STRUMENTALE	2	LG	18	attribuzione rimandata
BIENNIO	Principi di concertazione e direzione		DISCIPLINE MUSICALI (MUSICA DA CAMERA)		2	LC	20	GRIMA LUIGI
BIENNIO	PRODUZIONE ESECUTIV A DI EVENTI E/O PRODOTTI CULTURALI BE DI SPETTACOLO DAL VIVO	COCM/03	COMPOSIZIONE	GENERICO	2	LC	15	SMALDONE ANTONIO
BIENNIO	PROGETTAZIONE DI EVENTI E /O PRODOTTI CULTURALI E DI SPETTACOLO DAL VIVO	COCM/03	COMPOSIZIONE	composizione per il teatro musicale	1	LC	15	SMALDONE ANTONIO
BIENNIO			MUSICA DA CAMERA		2	LG	15	
BIENNIO	Psicoacustica musicale	COME/03	COMPOSIZIONE	GENERICO	1	LC	15	GRIMALDI SALVATORE MARIA
BIENNIO	Storia e tecnologia degli strumenti musicali		CHITARRA		2	LC	10	FIERENS CARLO GUILLERMO
BIENNIO	Sistemi, tecnologie, applicazioni e linguaggi di programmazione per la multimedialità	COME/06	DIDATTICA DELLA MUSICA	DIDATTICA MUSICALE	2	LC	14	GRIMALDI SALVATORE MARIA
BIENNIO	Storia del jazz	CODM/06			1	LC	20	DE SIMONE PAOLA
BIENNIO					2	LC	20	DE SIMONE PAOLA
BIENNIO	Strumentazione per orchestra di fiati	CODC/06	STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI	composizione e direzione d'orchestra	1	LI	25	ELETTO ROCCO

LIVELLI	Campi disciplinari	Codice settore	Scuola	INDIRIZZO	Anno	Tipologia di insegnamento	Ore di lezione	DOMANDE PRESENTATE
BIENNIO			STRUMENTAZIONE PER ORCHESTRA DI FIATI	e direzione d'orchestra fiati	2	LI	25	ELETTO ROCCO
BIENNIO	Tecniche compositive modali	COID/01	DIREZIONE DI CORO E COMPOSIZIONE CORALE	interpretativo e compositivo	1	LI	10	MONTALTI VITTORIO
BIENNIO	Tecniche compositive jazz	CODC/04	BASSO ELETTRICO	interpretativo	1	LG	15	TINDIGLIA MARCO
BIENNIO			COMPOSIZIONE	composizione per il teatro musicale	2	LG	15	TINDIGLIA MARCO
BIENNIO	Tecnologie e tecniche dell'amplificazione e dei sistemi di diffusione audio	COME/04	MUSICA ELETTRONICA	MUSICA ELETTRONICA	1	LG	10	MONOPOLI NICOLA
BIENNIO			MUSICA ELETTRONICA	MUSICA ELETTRONICA	2	LG	10	MONOPOLI NICOLA
BIENNIO	Tecnologie e tecniche delle ripresa e della registrazione audio	COME/04	DIDATTICA DELLA MUSICA	DIDATTICA MUSICALE	2	LC	14	MONOPOLI NICOLA
BIENNIO			DIDATTICA DELLA MUSICA	STRUMENTALE	2	LC	14	MONOPOLI NICOLA
BIENNIO	Tecniche di improvvisazione musicale	COMI/08			1	LG	15	GAETA WALTER; TINDIGLIA MARCO attribuzione rimandata
BIENNIO					2	LG	15	GAETA WALTER; TINDIGLIA MARCO attribuzione rimandata
BIENNIO		COMJ/06	SAXOFONO JAZZ	interpretativo	1	LI	10	SAVERIANO CARMINE
BIENNIO		COMJ/06	SAXOFONO JAZZ	interpretativo	2	LI	10	SAVERIANO CARMINE